

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	21/03/2023	59	TRIBUNA DI TREVISO	UNA REAZIONE DA VERE PANTERE POSTO IN CHAMPIONS ASSICURATO	SERIE A1	1
2	21/03/2023	75	GIORNALE DI MONZA	VERO VOLLEY INNESTA IL TURBO CUNEO SI ARRENDE IN TRE SET	SERIE A1	3
3	21/03/2023	53	L'ECO DI BERGAMO	BERGAMO 1991, NONOSTANTE IL KO STRADA IN DISCESA VERSO I PLAYOFF	SERIE A1	4
4	21/03/2023	54	LA PROVINCIA DI COMO	È GIRATA MALE PER ANZANI NEGRETTI, URRÀ	SERIE A1	5
5	21/03/2023	36	LA GAZZETTA DELLO SPORT	EGONU A MILANO: L'ULTIMA DA RIVALE	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	6
6	21/03/2023	32	TUTTOSPORT	EGONU È A MILANO VIP E TIFOSI IN FILA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	7
7	21/03/2023	6	QS	MILANO STASERA ACCOGLIE EGONU MA DA AVVERSARIA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	9
8	21/03/2023	46	CORRIERE DELLO SPORT LAZIO	CHAMPIONS DONNE: MILANO CONTRO EGONU	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	10
9	21/03/2023	75	GIORNALE DI MONZA	IL VERO VOLLEY PROVA A COMPIERE L'IMPRESA : DEVE BATTERE IL VAKI DI PAOLA EGONU 3-0 O 3-1	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	11
10	21/03/2023	35	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	12
11	21/03/2023	36	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT /2	PAGINE INTERE	13
12	21/03/2023	46	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	14
13	21/03/2023	32	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	15
14	21/03/2023	10	LA GAZZETTA DELLO SPORT	INSERZIONE: UNIKA, OFFICIAL PARTNER VERO VOLLEY	SEGNALAZIONI	16



Una reazione da vere Pantere. Posto in Champions assicurato. Alle Pantere il titolo Under 18. Il Bergamo viene eliminato.

Una reazione da vere Pantere Posto in Champions assicurato

La vittoria da Scandicci regala la regular season all'Imoco: mancano due punti Fahr: «Primo posto meritato, giochiamo di squadra». Ora sotto con il Fenerbahçe

CONEGLIANO

Anche contro Scandicci il gioco delle Pantere si è confermato imponente e superiore, portando alla conquista virtuale del primo posto. Mancano due punti nelle prossime tre partite per essere definitivamente irraggiungibili e guadagnarsi l'accesso alla prossima Champions League più il diritto di giocare in casa tutti gli eventuali spareggi dei playoff scudetto. Su chi potrebbe essere l'avversaria dei quarti da metà aprile (sabato 15 o domenica 16) non c'è ancora certezza, dato che per le posizioni dalla sesta all'ottava sono ancora in lizza ben sei squadre, Casalmaggiore (37 punti), Bergamo (34), Busto (31), Firenze (29, avversaria di domenica prossima), Cuneo (26) e Vallefoglia (25). Per il secondo posto Scandicci precede Mi-

lano di quattro punti, quarta e quinta piazza se la giocano Novara e Chieri. In coda molto si deciderà nello scontro diretto tra Pinerolo (14) e Macerata (10), alla luce di quanto farà Perugia (19) contro la già salva Vallefoglia.

Della gara di domenica dà una lettura lucida il coach di Scandicci Massimo Barbolini: «Conegliano ci ha indotto a commettere tanti errori, regalandoci qualcosa solo nel terzo set. È una squadra fortissima e ci ha fatto bene giocare una gara di così alto livello in vista della semifinale di Cev Cup in Turchia. Abbiamo perso la nostra seconda gara degli ultimi 100 giorni, ma loro in Italia ne hanno perse solo due nell'ultimo anno».

A sua volta alla squadra gialloblù ha fatto bene affrontare una formazione atleticamente non dissimile dal Fenerbahçe, con molto carico sul servizio e sulle attaccanti

di palla alta. «Siamo molto contente per il risultato – dice Sarah Fahr - sapevamo che sarebbe stata una partita difficile. Abbiamo mollato un po' la presa nel terzo set iniziando a sballare un po', ma ci siamo riprese alla grande. Abbiamo giocato di squadra, ognuna ha dato il suo contributo e il primo posto credo sia meritato».

Da oggi inizia la preparazione tecnica e tattica per la gara di giovedì, che vale l'accesso alla semifinale di Champions (stasera alle 20 si gioca Milano-Vakifbank, chi passa trova Conegliano o il Fenerbahçe). Domenica il muro ha toccato molto di più, concedendo un maggior numero di contrattacchi. Dal servizio sono arrivati 9 punti, ma anche 16 errori. Limando qualcosa anche qui, mantenendo alta l'efficienza in attacco e riducendo i punti concessi, la rimonta si potrebbe

effettivamente concretizzare. Si attende una folta e calorosa presenza di pubblico per dare la spinta alla squadra e mettere pressione alle avversarie.

Sull'affluenza dei tifosi in campionato è intanto già evidente un "effetto pantere". Scandicci domenica ha fatto il suo primo sold out (giocando al PalaWanny di Firenze) e il record di presenze lo avevano già registrato durante la regular season i botteghini di Bergamo, Casalmaggiore, Chieri, Macerata, Milano, Pinerolo. A Busto, Cuneo e Novara, nelle rispettive gare contro Conegliano, c'è stato il secondo miglior incasso, nonostante un paio di date infrasettimanali. Sui circa 250 mila spettatori contati finora in A1, 75 mila (il 30%) hanno visto giocare la Prosecco Doc Imoco, che si conferma trazione e attrazione per tutto il movimento. —

MIRCO CAVALLIN

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 21.03.2023 Pag.: 59
Size: 646 cm2 AVE: € 7752.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Sopra un siluro di Isabelle Haak, stella svedese della Prosecco Doc, che passa sul muro di Washington e Mingardi della Savino del Bene Scandicci: la fuoriclasse dell'Imoco tornava per la prima volta da avversaria. In alto Sarah Fahr, protagonista di una prova di sostanza, a destra un siparietto tra coach Daniele Santarelli e Marina Lubian che prova a evitare il "rimprovero" dell'allenatore. FOTO RUBIN/LVF

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 21.03.2023 Pag.: 75
Size: 203 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PALLAVOLO SERIE A1 FEMMINILE All'Arena di Monza

Vero Volley innesta il turbo

Cuneo si arrende in tre set

VERO VOLLEY MILANO 3
CUNEO GRANDA S.B. 0

Spettatori: 2421.

PUNTEGGI SET: 25-22, 25-17, 25-15

VERO VOLLEY: Orro 1, Davyskiba 11, Rettke 11, Stysiak 14, Sylla 11, Stevanovic 2; Parrocchiale (L). Begic 1, Candi 7. Allard, Folie, Thompson, Negretti (L), Larson. All. Gaspari.

CUNEO: Kutnetsova 3, Hall 2, Signorile 2, Szakmary 10, Cecconello 2, Gicquel 10; Caravello (L). Drews 4, Klein, Caruso, Diop 1. N.E. Agrifoglio, Magazza, Gay (L). All. Bellano.

ARBITRI: Piperata, Zanussi

DURATA SET: 30', 23', 23'. Tot. 1h21'

NOTE - Vero Volley: battute vincenti 6, battute sbagliate 10, muri 11, errori 20, attacco 37%. Cuneo: battute vincenti 0, battute sbagliate 9, muri 0, errori 22, attacco 34%. Mvp: Dana Rettke.

MONZA (pe3) Un sabato sera pieno di soddisfazione per la Vero Volley Milano, brava a vincere l'anticipo della decima giornata di ritorno della Serie A1 femminile 22/23 con la San Bernardo Cuneo per 3-0 davanti al pubblico amico dell'Arena. Il turnover operato da **Marco Gaspari**, con Stysiak al posto di Thompson come opposto, Davyskiba a far riflettere Larson e Rettke per Folie non altera la qualità del gioco delle rosa, capaci di schiacciare sul pedale dell'acceleratore nei momenti importanti di un primo set molto equilibrato e di incanalare sui giusti binari il confronto. Anche nel secondo parziale Cuneo accusa il colpo e fatica a trovare le giuste contromisure offensi-

ve per colmare il gap; il muro della Vero Volley trova ritmo, l'attacco va liscio come l'olio grazie anche all'ottimo lavoro in seconda linea di Sylla e Parrocchiale, e Milano va forte come un treno. Nel terzo gioco è solo Vero Volley, capace di ridurre le speranze di rientro delle piemontesi dominando dalle battute iniziali con il servizio e una straordinaria Candi (entrata per Stevanovic) a regalarsi 7 punti personali (5 muri) che coincidono con la vittoria finale delle sue.

Tre punti d'oro per Milano, che consolida la terza posizione e ritrova la fiducia in vista della gara di ritorno di martedì sera all'Allianz Cloud di Milano contro il VakifBank che mette in palio il passaggio in Semifinale di CEV Champions League.



L'urlo e la grinta di Sylla, giocatrice di spicco del Vero Volley e della nazionale (Le foto di questa pagina sono di Giancarlo Favaro)



Bergamo 1991, nonostante il ko strada in discesa verso i playoff

Volley A1 femminile. Flop a Pinerolo, ma rossoblù in una botte di ferro Firenze dovrebbe recuperare 5 punti in 3 turni giocando contro le big

LAURA SIRTOLI

C'è ancora ottimismo per il Volley Bergamo 1991, anche se la sconfitta con Pinerolo rallenta la corsa. Nella volata playoff, a tre giornate dalla fine, la strada è in discesa: c'è bagarre, ma Bergamo si trova in vantaggio sulla concorrenza.

Ai playoff accedono le prime otto: cinque squadre sono già matematicamente al primo turno, ovvero Conegliano, Scandicci, Milano, Novara e Chieri. Rimangono tre posti per sei: Casalmaggiore (36 punti) ha già un piede e mezzo nella post season, Bergamo (settimo posto a 34) è il secondo favorito, inseguono Busto Arsizio (31) e Firenze (29), più lontani Cuneo (26) e Vallefoglia (25), appesi ad un filo.

Per avere la certezza della qualificazione e per evitare troppi calcoli tra partite vinte e quoziente set, la banda Micoli ha bisogno di 5 punti (per esempio basterebbero due vittorie, di cui una al tie-break) nelle ultime tre partite, contro Chieri, Scandicci e Casalmaggiore. Ma molto dipende anche dai risultati delle altre squadre: in realtà potrebbe bastare molto meno.

Ecco quindi che a buon diritto c'è ottimismo nell'aria, alla luce del campionato di buon livello disputato, pur con alti e bassi, e del calendario all'orizzonte, non semplice, ma comunque miglio-

La corsa verso i playoff: 6°, 7°, 8° posto

pos.	squadra	punti	11ª di ritorno	12ª di ritorno	13ª di ritorno
6ª	Casalmaggiore	37	BUSTO ARSIZIO	Pinerolo	BERGAMO
7ª	Bergamo 1991	34	Chieri	SCANDICCI	Casalmaggiore
8ª	Busto Arsizio	31	Casalmaggiore	CUNEO	Milano
9ª	Firenze	29	Conegliano	MILANO	Scandicci
10ª	Cuneo	26	Scandicci	Busto Arsizio	NOVARA
11ª	Vallefoglia	25	PERUGIA	Novara	MACERATA

N.B. In maiuscolo le partite in trasferta

TORESANI DANIELE

re rispetto a quello della principale rivale; ovvero Firenze, che dovrà affrontare le prime tre della classe (nell'ordine Conegliano, Milano e Scandicci). Se le toscane non riusciranno a vincere almeno due partite con le big (a meno di una vittoria e due sconfitte al tie-break), resteranno sicuramente dietro Bergamo. E Cuneo e Vallefoglia, per riprendere le rossoblù, dovrebbero vincere soltanto.

C'è anche la corsa al sesto posto, ora di Casalmaggiore, a +3: per Bergamo c'è ancora la possi-

bilità di salire in classifica e l'ultima partita, in casa contro le cremonesi, potrebbe trasformarsi nello spareggio per la sesta piazza. Oltretutto Casalmaggiore è atteso domenica dallo scontro diretto con Busto Arsizio.

Alla luce di tutto ciò, la qualificazione è più che verosimile. Stufi e compagne potrebbero centrarla anche steccando le ultime sfide, considerando il calendario di Firenze e il distacco su quelle dietro.

La debacle con Pinerolo ha reso più difficile la lotta per il se-

sto posto e rimandato l'ipoteca playoff, ma il Volley Bergamo potrebbe festeggiare la qualificazione già domenica: una vittoria da tre punti contro Chieri lo renderebbe infatti irraggiungibile da Cuneo e Vallefoglia e se Firenze perdesse con Conegliano, come da pronostico, allora arriverebbe anche l'assist dell'aritmetica.

Se il successo delle rossoblù arrivasse al tie-break, allora per festeggiare servirebbe una piena sconfitta di Firenze (3-0 o 3-1).



I comaschi in A

E girata male per Anzani Negretti, urrà

Partenza con sconfitta per la Cucine Lube Civitanova del centrale di Bizzarone Simone Anzani nei quarti di playoff della Superlega di pallavolo maschile. Sette i punti di Anzani nello 0-3 subito in casa dalla WithU Verona.

Sconfitta al quinto set nella terza gara della stagione regolare di serie A2 per la Consoli McDonald's del palleggiatore di Carate Urio Lorenzo Gianini contro l'Agnelli Tipiessa Bergamo. Gianini in campo

nella quarta e quinta frazione. Nell'ultima giornata di serie A1 il Vero Volley Milano del libero di Fino Mornasco Beatrice Negretti ha vinto 3-0 contro la Cuneo Granda S. Bernardo. Nella Poule Promozione di A2, l'Itas Trentino della palleggiatrice di Albiolo Asia Bonelli ha battuto 3-1 la Cda Talmassons (per Bonelli, 2 punti), mentre l'Omag-Mt San Giovanni in Marignano della centrale di Albavilla Sveva Parini (8 punti) ha battuto 3-0 la Futura Giovani Busto Arsizio.

Nella Poule Salvezza, la Seap-Sigel Marsala della centrale di Cantù Matilde Frigerio è stata sconfitta 3-0 dalla Chromavis Eco Db Offanengo; per Frigerio, 6 punti. A. GAF.

Data: 21.03.2023 Pag.: 36
Size: 255 cm2 AVE: € 30345.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Una settimana fa Il Vakif in festa nella gara di andata: 3-0 senza difficoltà per Egonu (prima a destra) e compagne

PALLAVOLO: ALLE 20 IL RITORNO DEI QUARTI DI CHAMPIONS Egonu a Milano: l'ultima da rivale

Milano Con qualche mese di anticipo sulla storia, stasera Paola Egonu sarà di scena all'Allianz Cloud (ore 20 diretta Eurosport e Discovery+) con la maglia del Vakifbank Istanbul, nella gara di ritorno dei quarti di finale di Champions League. Dalla prossima stagione, in questo stesso palasport l'azzurra di Cittadella sarà la giocatrice simbolo del Vero Volley Milano, la sua nuova società. Ma questa è un'altra storia. Prima c'è da chiudere l'annata in corso, con lo squadrone di Giovanni Guidetti chiamato a rimpinguare una bacheca finora senza trofei. Il Vakifbank ha perso la Supercoppa turca ad opera del Fenerbahce, poi ha perso il Mondiale per Club (in finale da Conegliano) e adesso deve giocarsi ancora la Champions, la Coppa di Turchia e i playoff. Causa terremoto, la stagione interna deve ancora essere definita. Non si sa quando si giocherà e neppure con quale formula. Si è anche

parlato di organizzare uno o più concentramenti per assegnare lo scudetto.

Prima di allora c'è questo ostacolo italiano da affrontare, il Vero Volley. All'andata non c'è stata per nulla gara. E il Vakif ha vinto in maniera molto netta, 3-0. Il Vero Volley per passare deve vincere 3-0 o 3-1 e poi il golden set. «Mi aspetto Milano molto diversa rispetto alla squadra che abbiamo affrontato in casa - ha detto Guidetti, allenatore di Istanbul -. In casa loro sapranno renderci la vita difficile, ma credo che la nostra squadra sia pronta per l'appuntamento». La Turchia, dopo le tre vittorie dell'andata, spera di completare uno storico filotto e qualificare addirittura tre club (su 4) alle semifinali della Coppa europea più prestigiosa: oltre al Vakif ci provano Eczacibasi e Fener, tutte appunto vittoriose nella gara di andata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Quarti: gara di ritorno con il Vakif alle 20 (su Eurosport 2)

Egonu è a Milano Vip e tifosi in fila

Diego De Ponti
TORINO

Sulla soglia di casa. Paola Egonu oggi è a Milano dove ha scelto di giocare la prossima stagione, dicendo sì alla proposta del Vero Volley. Oggi è in città, con il VakifBank di Giovanni Guidetti, perché sarà una delle protagoniste della sfida di questa sera all'Allianz Cloud per il ritorno dei quarti di finale di Champions League, ore 20 diretta Eurosport 2. C'è una fetta importante di stagione da giocarsi in una sera e questo vale per entrambe le squadre. Ci sono motivazioni forti, anche personali, per Paola che la spingono a disputare un'altra partita da trascinatrice. C'è poi una sfida tutta interna al VakifBank che l'ha accolta a ottobre e oggi è già un poco nel suo passato. Queste sono le premesse e i milanesi avranno la possibilità di godersi un antipasto della futura stagione. Dall'altra parte Paola vorrà dimostrare qualcosa a tutti. Anche alla sua società attuale che ha fatto delle

All'Allianz Cloud tutti in attesa del nuovo gioiello del Vero Volley Prima, però, una sfida in salita

scelte. Guidetti ha voluto l'opposta azzurra a Istanbul, considerandola la giocatrice più forte al mondo. Lo ha sempre detto, anche nei momenti delle sconfitte in Nazionale di Paola. In tre mesi il rapporto si è evoluto e la decisione di non far valere l'opzione per il secondo anno è diventata reale sin da gennaio. Da qui è nata l'esigenza di Paola di guardarsi attorno e scegliere cosa volesse dal suo futuro. Alla fine Milano è sembrato l'approdo più naturale per la fortuna del Vero Volley visto che il giudizio di Guidetti resta molto positivo: «Paola è almeno tra le tre più forti giocatrici al mondo». Per vederla all'opera Milano ha riempito l'Allianz Cloud e sono attesi molti vip.

Il Vero Volley, invece, deve fare un'impresa se vuole continuare la sua esperienza in

Champions League. Il risultato dell'andata (3-0 per le turche) è il peggiore possibile, anche per il morale, e non ha aiutato vedere una Egonu così in forma. Altra spina nel fianco una settimana fa è stata la brasiliana Gabi tornata ad essere la trascinatrice che già conoscevamo e che ha superato l'infortunio che l'aveva frenata nei mesi passati. Per provare a raggiungere, per la prima volta nella sua storia, il penultimo atto della massima competizione continentale per club, Milano deve vincere 3-0 o 3-1 per poi giocare

Milano costretta a vincere 3-0 o 3-1 e poi giocarsi tutto al golden set

si tutte le sue carte nel decisivo Golden set (vince chi arriva primo a 15). In campo maschile ci hanno provato Civitanova e Trento ma non ci sono riuscite. I ricorsi storici ci riportano al 2019 quando l'Igor Novara si assicurò l'accesso alla finale, vincendo al Golden set proprio contro il Vakif. Ma allora Novara aveva Paola Egonu. Oggi è dall'altra parte della rete. Tanto importante Paola che Guidetti l'ha risparmiata per due partite di fila, nel campionato turco, per averla al meglio questa sera. Sarà quindi una sfida molto ostica per la formazione guidata da Marco Gaspari: «Il VakifBank è abituato a giocare certe partite, ma noi vogliamo e dobbiamo fare una grande prestazione davanti al nostro pubblico. Non dovremo sciupare le occasioni, soprattutto nelle fasi di punto a punto e poi battere forte. Limitare al massimo gli errori e partire subito forte con la battuta». Insomma Milano dovrà essere perfetta per mandare in crisi le certezze di Paola Egonu e di Gabi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 21.03.2023

Pag.: 32

Size: 488 cm2

AVE: € 23912.00

Tiratura: 118367

Diffusione: 54919

Lettori: 885000



51



Paola Egonu, 24 anni, è stata l'Mvp della gara d'andata CEV.EU

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Milano stasera accoglie Egonu Ma da avversaria

Alle 20 all'Allianz Cloud il ritorno dei quarti contro il VakifBank

VOLLEY CHAMPIONS

È arrivato il giorno dello sbarco di Paola Egonu a Milano. Per ora però solo da avversaria. La donna simbolo della nostra pallavolo, promessa sposa del Consorzio per la prossima stagione, sfiderà infatti stasera alle 20 con il suo VakifBank Istanbul la Vero Volley Milano in un Allianz Cloud tutto esaurito per il ritorno dei quarti di finale di Champions League. Tutti i riflettori saranno puntati sull'opposto ospite che sicuramente sarà applaudita dai tifosi di casa e non solo in vista del futuro sempre più vicino. In campo le padrone di casa, dopo aver perso 3-0 in Turchia all'andata, avranno bisogno di un miracolo, ovvero di una vittoria prima del tie-break oltre che della conquista a quel

punto di un decisivo golden set. **Come** l'anno scorso, il cammino della Vero Volley sembra destinato a concludersi ai quarti, anche se coach Marco Gaspari alla vigilia ha provato a caricare la squadra, reduce dal ritorno al successo almeno in serie A1: «Dopo l'importante vittoria contro Cuneo in campionato si riparte cercando di rovesciare il risultato negativo dell'andata. Sappiamo che il VakifBank è abituato a giocare certe partite, ma noi vogliamo e dobbiamo fare una grande prestazione davanti al nostro pubblico. Cosa servirà? Innanzitutto non sciupare le occasioni. Al di là di Gabi ed Egonu, se Istanbul non la metti in difficoltà in ricezione, anche un attaccante come Bajema, che all'andata ha chiuso con l'80% di percentuale, diventa poi un problema. Dobbiamo mantenere lucidità nella fase cambio-palla, avere pazienza ed essere determinati nella fase break. Difendere tanto sarà infine fondamentale, altrimenti diventa dura». **Andrea Gussoni**



Paola Egonu con la maglia del VakifBank, la rivale di Milano stasera in Champions



PALLAVOLO **Champions** **donne: Milano** **contro Egonu**

Oggi la Champions femminile con il ritorno dei quarti di finale. Milano cerca la rimonta contro il Vakifbank di Paola Egonu.

CHAMPIONS FEMMINILE

(quarti, ritorno)

Oggi ore 20

MILANO-VAKIFBANK (Tur)
(andata 0-3)

Domani ore 20

NOVARA-STOCCARDA (Ger)
(andata 3-1)

Martedì ore 20.30

CONEGLIANO-FENERBAHCE (Tur)
(andata 0-3)

CEV FEMMINILE

(semifinali, ritorno)

Domani ore 17

THY ISTANBUL (Tur)-SCANDICCI
(andata 0-3)

CHALLENGE FEMMINILE

(finale, ritorno)

Domani ore 18.30

CSM LUGOJ (Rom)-CHIERI
(andata 0-3)

Data: 21.03.2023 Pag.: 75
Size: 169 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



CHAMPIONS LEAGUE Appuntamento fissato martedì sera: primo step conquistare il golde set Il Vero Volley prova a compiere l'impresa: deve battere il Vaki di Paola Egonu 3-0 o 3-1

VAKIFBANK ISTANBUL	3
VERO VOLLEY MILANO	0

PUNTEGGI SET:25-18, 25-19, 25-17

ISTANBUL:Ozbay 1, Ogbogu 9, Egonu 21, Braga Guimaraes 18, Bajema 9, Gunes 7, Aykac (L). Non entrate: Akman, Gulubay, Karutasu, Acar (L), Cebecioglu, Daalderop, Akbay. All. Guidetti.

VERO VOLLEY:Folie 7, Orro 1, Thompson 13, Stevanovic 2, Sylla 6, Larson 2, Parrocchiale (L), Rettke 1, Candi, Davyskiba 4. Non entrate: Stysiak, Allard, Begic, Negretti (L). All. Gaspari.

ARBITRI:Jankovic, Zulfugarov
DURATA SET:21', 23', 21'. Tot. 65'

NOTE:Istanbul: battute vincenti 1, battute sbagliate 14, muri 10, errori 18, attacco 64%. VERO VOLLEY: battute vincenti 1, battute sbagliate 5, muri 3, errori 10, attacco 37%. Mvp: Paola Egonu (VakifBank Istanbul). Spettatori: 2570.

ISTANBUL (pe3) Non iniziano

bene i Quarti di Finale della CEV Champions League 2023 per la Vero Volley Milano, che in trasferta in Turchia soccombono contro le padrone di casa del VakifBank Istanbul per 3-0. La gara è quasi a



senso unico per la formazione di **Marco Gaspari**, incapace di contenere la veemenza offensiva delle campionesse d'Europa in carica, cedendo il primo dei due

confronti che mette in palio il pass per la Semifinale della massima competizione continentale. A fare la differenza per Gabi e compagne non solo la maggiore efficacia nella correlazione muro-difesa e al servizio, con i turni in battuta della regista Ozbay e dell'opposto Egonu a fare la differenza. A parte l'avvio di match, giocato punto a punto e con le milanesi avanti grazie alle giocate di Sylla e Thompson, il resto è tutto di marca della squadra di casa, capace di risalire con pazienza nel primo set e di gestire fin dall'inizio il secondo e terzo. Non c'è tempo, tuttavia, per rimuginare sul passato: martedì 21, alle 20, è fissato il ritorno all'Allianz Cloud di Milano. Chi passa il turno (Milano deve vincere 3-0 o 3-1 per giocarsi tutto al golden-set) affronta la vincente tra Cogneano e Fenerbahce.

Data: 21.03.2023 Pag.: 35
 Size: 1147 cm2 AVE: € 136493.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



MARTEDI 21 MARZO 2023 LA GAZZETTA DELLO SPORT 35

PALLAVOLO IL PERSONAGGIO

La meglio gioventù

L'azzurro dopo l'esordio con vittoria nei playoff: «Difenderemo il vantaggio. E che occasione la Coppa Cev»

di Gian Luca Pasini

O cchi di ghiaccio, faccia spesso sorridente, Tommaso Rinaldi la sua scommessa Favèva già vinta prima ancora di giocare gara-1 del quarti. Si era riaperto uno spazio importante durante la stagione.

► **È un esordiente nei playoff. Emozione? Come l'ha vissuta?**
 «L'ho vissuto con grande orgoglio. È soddisfazione. Ho fatto un anno in cui mi sono consolidato. Era il mio obiettivo. L'ho centrato e mi sono guadagnato il posto anche per giocare i playoff. E poi per me, modenese, giocarli al palazzetto con tutta la gente che fa il tifo per noi, è una grande emozione».

► **È entrato nel cuore dei tifosi. Tommaso. Pratica non scontata. Il pubblico del PalaPanini ha il palato fine...**

«Proprio perché sono modenese so come funziona: l'ho già vissuto negli anni passati. Conquistare questi tifosi non è facile. Ce l'abbiamo fatta quest'anno e credo siamo stati molto bravi. I risultati si vedono».

► **Si aspettava di avere questo rendimento?**

«Conquistarmi un posto è stato sempre l'obiettivo fin da quando gioco a pallavolo. Ma non mi sono posto limiti all'inizio. Quando abbiamo perso delle partite, la squadra è stata brava a chiudersi in una bolla, pensando a fare bene in ogni giorno».

► **Finora è stato tutto quasi perfetto. A lungo secondi in classifica, avete chiuso la stagione regolare al terzo posto. E nel mirino c'è la Coppa Cev. Ora cosa vi aspettate in questa parte finale della stagione?**

«Puntiamo a fare il meglio possibile nei quarti contro Piacenza. Sappiamo che questa è una grande squadra, che quando gioca come sa può vincere contro tutti. Credo che domenica siamo stati molto bravi, soffrendo anche quando le cose si sono messe male. Ma abbiamo tenuto. L'obiettivo primario per noi è la Coppa Cev. Sarebbe un traguardo importantissimo da raggiungere. Prima di tutto sarebbe incredibile per me e poi naturalmente per tutta la squadra».

► **Nonostante l'età, dà l'impressione di essere un molto freddo durante le partite. È così o si tratta di una maschera?**

«Non è che sono freddo. Ma sono veramente così. Penso di avere un bello spirito in campo. Non sento tanto la pressione, la paura

Rinaldi senza paura «Coraggio Modena, hai lo spirito giusto»



Titolare Questa stagione è la prima che Tommaso Rinaldi (21 anni) gioca da titolare. Tom è figlio d'arte: il padre Pietro ha giocato a lungo in serie A-1, anche nella stessa Modena

Occhio a...



È il 29 marzo la finale contro il Roeselare



► **Modena dopo 15 anni è tornata in una finale di una Coppa europea. Avversario di turno il Roeselare, la squadra belga che ha eliminato Piacenza in semifinale. Il 29 marzo si gioca l'andata al PalaPanini (ore 20.30, nella foto Andrea Giani), mentre una settimana dopo c'è il ritorno in Belgio, il 5 aprile. L'ultimo successo fu nel 2008 quando l'allora Simone Modena conquistò la Challenge Cup, il terzo trofeo continentale. Nella storia di questo club, che si avvicina ai 55 anni di vita, ci sono anche quattro successi in Champions League.**

vol?

«Intenso. Abbiamo giocato assieme tanto e siamo quasi una famiglia. Amicizia vera, ci sentiamo di continuo. E per me è un grande motivo d'orgoglio essere stato il capitano di quella squadra. Auguro a tutti quei ragazzi il meglio».

► **Anche se Rinaldi oggi punta alla Nazionale di De Giorgi...**
 «La Nazionale fa parte di me da anni. Il mio obiettivo è quello di arrivare lì».

► **Fuori dal pallavolo che cosa fa Tommaso?**

«Lo studio prima di tutto. Mi mancano pochi esami per la laurea triennale in economia aziendale. La materia mi interessa e poi ti apre tantissime porte. Ho già pensato di fare dei master più avanti, magari con qualcosa più inerente allo sport. Anche la Magistrale per tenersi aperte un bel po' di porte».

► **Colpo preferito?**

«Mi piace essere costante in ricezione. Poi è chiaro che mi gusta di più un attacco, un ace o anche un muro che non è la mia particolarità».

► **Ma il focus principale resta la pallavolo?**

«Non c'è dubbio. L'Università è il piano B, diciamo. Al primo posto oggi c'è il volley».

© RIFUGIOLINEE/RSERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'04"

I NUMERI

39

Ace
Tanti ne ha realizzati Tommaso nella stagione regolare. In questa graduatoria è al terzo posto dietro a Romagnolo (45, Piacenza) e Kelta (44, Verona)

22

Giornate
di stagione regolate: Tommaso ha messo a terra 242 punti complessivi

3

Vittorie
In questa stagione Modena ha incontrato 3 volte Piacenza e ha sempre vinto. Due volte in regular season e una domenica nei quarti

Domani sera gara-2 alle 20.30



Sabato Gara-3 fra Itas Trentino e Vero Volley Monza si giocherà sabato sera alle 20.30. Mentre su Rai Sport andrà Modena-Piacenza domenica alle 17

di sbagliare. È una delle mie caratteristiche: resto in campo comunque vada a finire».

► **Che è un po' lo spirito di Modena quest'anno?**
 «Ci sono tanti giocatori con queste caratteristiche in squadra. Credo di avere una grande affinità con i compagni proprio per questo motivo».

► **Il rapporto con Ngapeth?**

«C'è un grande legame. Mi aiuta sempre, è un grandissimo esempio. Glielo ripeto spesso. "A me giocare con te piace tanto". Perché anche lui ama divertirsi in campo, scherzare. Facciamo spesso la battuta. Con Earvin mi diverto tanto dentro e fuori dal campo».

► **Nel 2021 l'Italia Juniores ha vinto il Mondiale. Due anni dopo, 5 giocatori di quel gruppo stanno giocando i playoff. Mentre altri 3 erano titolari in Superlega. Che rapporto c'è fra**

Piacenza è una grande squadra, quando gioca come sa può battere qualsiasi avversario. E lo ha dimostrato. Sarà una serie di quarti molto dura, ma abbiamo tutto per andare avanti

Tommaso Rinaldi Schiacciatore Valsa Group Modena

Data: 21.03.2023 Pag.: 36
Size: 1191 cm2 AVE: € 141729.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



36 MARTEDÌ 21 MARZO 2023 LA GAZZETTA DELLO SPORT

ZONA MISTA



Una settimana fa il Vakif in festa nella gara di andata: 3-0 senza difficoltà per Egonu (prima a destra) e compagni

PALLAVOLO: ALLE 20 IL RITORNO DEI QUARTI DI CHAMPIONS

Egonu a Milano: l'ultima da rivale

Milano Con qualche mese di anticipo sulla storia, stasera Paola Egonu sarà di scena all'Allianz Cloud (ore 20 diretta Eurosport e Discovery+) con la maglia del Vakifbank Istanbul, nella gara di ritorno dei quarti di finale di Champions League. Dalla prossima stagione, in questo stesso palasport l'azzurra di Cittadella sarà la giocatrice simbolo del Vero Volley Milano, la sua nuova società. Ma questa è un'altra storia. Prima c'è da chiudere l'annata in corso, con lo squadrone di Giovanni Guidetti chiamato a rimpiangere una bacchetta finora senza trofei. Il Vakifbank ha perso la Supercoppa turca ad opera del Fenerbahce, poi ha perso il mondiale per Club (in finale da Ceneologian) e adesso deve giocare ancora la Champions, la Coppa di Turchia e i playoff. Causa terremoto, la stagione interna deve ancora essere definita. Non si sa quando si giocherà e neppure con quale formula. Si è anche

parlato di organizzare uno o più concentramenti per assegnare lo scudetto. Prima di allora c'è questo ostacolo italiano da affrontare, il Vero Volley. All'andata non c'è stata per nulla gara. E il Vakif ha vinto in maniera molto netta, 3-0. Il Vero Volley per passare deve vincere 3-0 o 3-1 e poi il golden set. «Mi aspetto Milano molto diversa rispetto alla squadra che abbiamo affrontato in casa», ha detto Guidetti, allenatore di Istanbul. «In casa loro sapranno renderci la vita difficile, ma credo che la nostra squadra sia pronta per l'appuntamento». La Turchia, dopo le tre vittorie dell'andata, spera di completare uno storico filotto e qualificare addirittura tre club (su 4) alle semifinali della Coppa europea più prestigiosa: oltre al Vakif ci provano Eczacıbası e Fener, tutte appunto vittoriose nella gara di andata.

REPUBBLICA RISERVATA

TENNIS

Sorteggio Miami Sinner di nuovo verso Alcaraz

Miami (Usa) La vittoria a Indian Wells in finale su Daniil Medvedev (6-3, 6-2) ha riportato Carlos Alcaraz al numero uno del mondo proprio nella settimana in cui il connazionale Rafael Nadal esce dalla top ten per la prima volta dopo 18 anni (912 settimane): era entrato il 25 aprile 2005. Carifito, tuttavia, per conservare il primato anche per il inizio della stagione sulla terra europea, dovrà per forza confermare il titolo a Miami (8.210.000 €, cemento), il secondo Masters 1000 dello swing americano che per gli uomini inizierà domani, altrimenti verrà



In Finalita Janik Sinner, 21 anni, n.t., a Miami fu finalista nel 2021

di nuovo scavalcato da Nole Djokovic, assente in Florida. Al sorteggio, lo spagnolo testa di serie numero 1 è finito nella parte di tabellone più complessa (Raul, Rublev, Fritz, Rune, Zverev) in cui c'è anche Sinner: potrebbero ritrovarsi in semifinale come a Indian Wells. Janik, dopo il bye al primo turno, avrà uno dei serbi Djere e un qualificato: Faloutsos. Il match è finito nel quarto di tabellone presidiato da Raul e Rublev: Berrettini, in crisi nera, dopo il bye incontrerà l'americano McDonald o il colombiano Galan, poi De Minaur e Fottov con Medvedev. Anche Musetti sarà esentato dal primo turno e incontrerà uno tra l'argentino Coria e il ceco Lehecka. In campo subito Sonego contro il decaduto Thiem, con cui ottenne uno dei più bei successi in carriera negli ottavi di Roma 2021, e Fogginj contro il francese Lestienne.

TENNIS

La Navratilova: «Ho sconfitto il cancro»

Londra «Avevo paura di non vedere il prossimo Natale e invece ho sconfitto il cancro». Ad annunciare la buona notizia è la leggenda del tennis Martina Navratilova, 66 anni e 59 titoli in carriera, in cura dallo scorso gennaio per due forme di cancro alla gola e al seno, tredici anni dopo esser guarita da un altro tumore. In un'emozionante intervista concessa a Piers Morgan, l'ex campionessa ha confermato che le mancano soltanto due settimane di radioterapia sul seno prima che la neoplasia sia ufficialmente



Mito Martina Navratilova, 66 anni

VARIE

Giochi Giovanili L'Italia si candida per l'edizione 2028

Roma L'arrivo della procedura per la candidatura dell'Italia all'edizione 2028 degli Youth Olympic Games invernali (i Giochi olimpici under 18) è all'ordine del giorno del Consiglio nazionale del Coni, il 27 marzo dopo la Giunta nazionale. Si dovrebbero proporre le sedi dei Giochi di Milano-Cortina 2026.

Giuseppe Arcidicono
- MILANO, 20 marzo 2023

Pillole

GHIACCIO MONDIALI DI FIGURA AL VIA IN GIAPPONE

● A Saitama (Giappone), alle porte di Tokyo, nella notte italiana, il via ai Mondiali di figura. L'Italia, per conquistare una medaglia che manca dal 2014 punta sulle proprie coppie oro europee: Sara Conti-Niccolò Macil nell'artistico e Charlene Guignard-Marco Fabbri nella danza. Outsider gli uomini, Matteo Rizzo e Daniel Grassl. In gara anche Lara Gutmann (donna) e Victoria Manni-Carlo Rothlisberger (danza). Si parte alle 3 col corto delle coppie d'artistico, seguito alle 7.50 da quello femminile (dirette RaiSport ore 5.40, Eurosport ore 7.50).

OLIMPIADI 2026 MILANO O TORINO? SI DECIDE PER L'OVAL

● Oggi, alle 16.30, a Palazzo Chigi, a Roma, si riunisce la cabina di regia dell'Olimpiade invernale di Milano-Cortina 2026. Fornirà un'indicazione determinante circa la scelta della sede per il pattinaggio di velocità in pista lunga e del relativo anello da 400 metri dopo la rinuncia della designata sede di Piné. In lizza Milano, con una struttura temporanea da realizzare in un padiglione della Fiera di Rho e Torino, con l'Oval Lingotto, già teatro delle gare dei Giochi 2006, da riqualificare. Il capoluogo lombardo pare favorito (tutte le discipline del ghiaccio, tranne il curling che si sposterà a Cortina, si svolgeranno in sede unica), ma l'opzione piemontese comporterebbe costi inferiori. In un caso e nell'altro i tempi stringono.

BOXE: DONNE

Mondiali, Savchuk e Chaarabi sono ai quarti

New Delhi (India) Due Italiane sono già ai quarti di finale dei Mondiali femminili a New Delhi e domani combatteranno per una medaglia, visto che le semifinaliste si dividono comunque il bronzo. Nel 54 kg Olena Savchuk passa in scioltezza contro l'australiana Tiana Echegary per 4-1 (tre 30-27, un

29-28, un 28-29), anche se la sua supremazia è sembrata ancora più schiacciante rispetto a quanto espresso dai cartellini grazie a una scherma sarda e potente. La peso gallo abruzzese dovrà ora affrontare la mongola Munguntsetseg. Nel 52 kg Shirine Chaarabi surclassa 5-0 l'altra australiana Straci e adesso tornerà un'altra atleta della Mongolia, la Ouyunteseg. Oggi sul ring negli ottavi Irma Testa (57 kg, contro la vietnamita Thi Thanh Hao), Assunta Canfora (63 kg, contro la colombiana Camillo), Giordana Sorrentino (60 kg, contro la portoricana Rosado).



Stella azzurra Olena Savchuk, 28 anni, è nata in Ucraina e vive in Abruzzo

ARTI MARZIALI

Incidente in moto Muore Lopicus stella delle MMA

Milano È morto dopo tre giorni di coma luri Lopicus, 27 anni, uno dei più grandi talenti delle MMA italiane. Vittima di un grave incidente in moto venerdì, era stato portato all'ospedale Niguarda di Milano. Mokkovo di nascita ma italiano d'adozione, aveva disputato 16 incontri da pro vincendone 14, tutti prima del limite (4 ko e 10 per sottomissione) e ben 13 di questi al primo round.



Talento luri Lopicus, 27 anni, aveva ottenuto 14 vittorie in 16 incontri

Nel 2019 era entrato in ONE Championship ed era uno dei soli 3 italiani ad aver combattuto per il titolo in una top promotion mondiale con Vettori e Sakara.

Diretta Regionale della Campania Ufficio Speciale Grandi Opere Comunicazione ex art. 17 co. 2 del D.P.R. 327/01 es.s.m.m.l.

OGGETTO: Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) [Impianto di produzione fotovoltaico - Potenza installata 9.525,6 kWp], con opere connesse nei Comuni di Eboli e Battipaglia (SA), come da autorizzazione di cui al DD.DD. n. 128 del 15 novembre 2022 della UOD 50.02.03, proposto dalla "EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING S.r.l.", Premesso che con nota prot. n. 0041415 del 25.01.2023, integrando con successivi prot. n. 0099367 del 23.02.2022 e prot. n. 0099368 del 09.03.2022, l'energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia - della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive ha trasmesso alla scrivente Autorità Espropriante parte Relazione Istruttoria finalizzata alla richiesta di emissione delle comunicazioni ex art.17 DPR 327/01 e successivo decreto di asservimento e di esproprio ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/01 e di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 DPR 327/01 delle aree 1599-2634-2635-2463-2464-2465-147-1379-146-154-198-2417, nonché alle aree dei fondi catastali nei N.C.T. complessive pari a 9.525,6 kWp, con opere connesse nei Comuni di Eboli e Battipaglia (SA), autorizzato con DD.DD. n. 128 del 15 novembre 2022 della UOD 50.02.03, proposto dalla "Edp Renewables Italia Holding S.r.l.", Considerato che la citata Relazione Istruttoria della UOD 50.02.03 è in vigore con il Decreto Regionale n. 128 del 15.11.2022, con il quale è stata autorizzata e l'esercizio di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, con il medesimo DD 134/22 è stato apposto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. 327/2001, sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione dell'opera; essendo il numero delle ditte catastali aperture a 50, gli avvisi di avvio del procedimento ex artt. 11 e 16 del DPR 327/01 e ss.mm.ii. sono stati effettuati; all'albo pretorio del Comune di San Eboli (SA), dal 29.07.2022 al 27.08.2022 Reg. pub. 1734/22; all'albo pretorio del Comune di Battipaglia (SA), dal 11.08.2022 al 26.08.2022 Reg. pub. 2271/22; sulla testata giornalistica "Corriere del Mezzogiorno" del 21.07.2022; sulla testata giornalistica "Corriere della Sera" del 20.07.2022; sul sito informatico della Regione Campania in data 19.07.2022. Visti l'art. 17 co. 2 del D.P.R. n. 327/2001, l'art. 12 del D.Lgs n. 287 del 29.12.2000, tutto quanto sopra premesso SI COMUNICA ai sensi dell'art. 17 co. 2 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. che con D.D. n. 134 del 30.11.2022 della UOD 50.02.03, è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera e la sua efficacia, per contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle aree dei fondi interessati da esproprio/asservimento/occupazione temporanea censiti nei N.C.T. del Comune di BATTIPAGLIA (SA) al Foglio 1 particelle 883 - 886 - 884 - 885 - 1076 - 889 - 1151, Foglio 2 particelle 1444 - 159 - 1593 - 1595 - 1596 - 1597 - 1011 - 874 - 873 - 1458 - 92 - 1057 - 271 - 1418 - 1416 - 868 - 928 - 1358 - 1341 - 1344 - C (cimitero) - 921 - 1339 - 1340 - 1342 - 1343 - 1345 - 1346 - 1348 - 1349 - 1352 - 1351 - 1354 - 1355 - 1358 - 1357 - 1326 - 1334 - 1386 - 915, Foglio 1 particelle 2479 - 2501 - 1443 - 1436 - 1428 - 2655 - 1426 - 2006 - 1354 - 1358 - 1365 - 1586 - 2496 - 1444 - 1423 - 1433 - 946 - 947 - 123 - 124 - 1419 - 2146 - 2048 - 1427 - 2038 - 2235/1 - 2148 - 1444 - 159 - 1593 - 1595 - 2463 - 2464 - 2465 - 147 - 1379 - 146 - 154 - 198 - 2417, nonché alle aree dei fondi catastali nei N.C.T. del Comune di EBOLI (SA) al Foglio 11 particelle 723 - 724 - 896 - 846, Foglio 16 particelle 316 - 229 - 630 - 706, in ditte ai proprietari indicati in catalso, che gli interessati hanno facoltà di visionare la documentazione allegata al progetto presso gli Uffici della UOD 50.02.03 della Regione Campania, cui va inoltrata la relativa richiesta a mezzo PEC all'indirizzo: uod.500203@pec.regione.campania.it, nonché di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire all'area, ai fini della determinazione delle ditte indennità di asservimento; che la prossima fase della procedura espropriativa sarà l'emissione del decreto di esproprio/asservimento con determinazione urgente dell'indennità procedurata, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 DPR 327/01 e ss.mm.ii.; che il responsabile del procedimento di autorizzazione è il Dirigente della UOD 50.02.03, arch. Francesca De Falco.

Stazione Unica Appaltante Città Metropolitana di Genova
Stazione Unica Appaltante
È pubblica il bando di procedura aperta (D. 4590) Affidamento in concessione del servizio di gestione e pagamento dell'Interim Area Marina Protetta Provinciale Paraiso CIG 9102497101 importo complessivo € 1.796.500,00 (iva esclusa).
Bando ad esecuzione della ditta: 20/03/2023
1.17.09 assicurazione in formato elettronico, attraverso il portaliweb Interim Area Marina Protetta Paraiso (CIG 9102497101) a decorrere dal giorno successivo alla data dell'osservazione Regionale e scaricabile sul sito dell'Osservatorio Regionale e scaricabile sul sito Interim Area Marina Protetta Paraiso, e il portale Interim Area Marina Protetta Paraiso.
LA DIRIGENTE Ditta area Norma Lombardi

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
Stazione Unica Appaltante
Si comunica che il risultato integrale della gara di appalto per l'affidamento del servizio del servizio di pulizia degli immobili del comune di Cavonate Trasporto per conto di CT SERVIZI Srl è consultabile all'indirizzo internet: <http://www.cittametropolitana.vv.it/SUA/Hand/Sua-bandi-tutti.html>
Il Dirigente
dott. Stefano Pozzer

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
Stazione Unica Appaltante
Si comunica che il risultato integrale della gara di appalto per l'affidamento del servizio di custodia, sorveglianza e servizi di pulizia degli immobili del comune di Cavonate Trasporto per conto di CT SERVIZI Srl è consultabile all'indirizzo internet: <http://www.cittametropolitana.vv.it/SUA/Hand/Sua-bandi-tutti.html>
Il Dirigente
dott. Stefano Pozzer

Data: 21.03.2023 Pag.: 46
Size: 1166 cm2 AVE: € 83952.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



54 | ATLETICA | L'ANALISI

Dopo il 2h07'16" stabilito domenica dall'atleta delle Fiamme Azzurre

Con Aouani e Crippa l'Italia si sente grande

di Christian Marchetti

«Con Iliass Aouani e Yeman Crippa, ma non solo con loro, l'Italia reciterà ruoli da protagonista nella maratona». Garantisce Massimo Magnani, 71 anni. Della gara più lunga conosce tutti i segreti ed è felice di tramandarli proprio ad Aouani, da domenica scorsa nuovo primatista italiano in 2h07'16", tre secondi meglio e a tre anni di distanza da Eyob Faniel.

«In quello che agli occhi di molti sembra un semplice accostamento di cifre, io vedo anni di incommensurabile lavoro e sacrificio. Anni in cui sono stato testato con il successo e il fallimento», ha scritto Iliass a ventiquattrore dall'impresa di Barcellona e, a quanto pare, da un messaggio dello stesso Crippa. «Yeman gli ha scritto per complimentarsi - rivela infatti Magnani -. Lui gli ha risposto che tanto, tra quindici giorni, al debutto di Crippa nella specialità

Magnani, il tecnico di Iliass, neo primatista azzurro: «Con loro la Nazionale reciterà ruoli da protagonista nella maratona»

tà, questi supererà il record. Il rapporto è questo: amicizia, rispetto e sana rivalità».

FERRARESE. Quel 2h07'16" di Barcellona è tempo che spalanca le porte per i Mondiali di Budapest e i Giochi di Parigi. Magnani dice che rientra tutto nei piani. Anzi, «se guardo come Iliass lavora, i dati indicano che è ancora lontano dal suo potenziale massimo».

Il progetto parte da lontano. Magnani è ancora direttore tecnico federale quando nota quel ragazzo classe '95, nato in Marocco e cresciuto a Milano sin da quando ha due anni. «Le gare giovanili non vanno proprio bene ma gli dico

che, secondo me, è tagliato per le grandi distanze. Mi guarda esterrefatto».

Poi, Aouani parte per gli States, studente e atleta per Lamar University (Texas) e Syracuse (New York). Torna nel 2021 con due lauree in Ingegneria e un messaggio per Magnani: «Vorrei che mi allenassi». «Figuriamoci», gli ha risposto sulle prime. Andando

«Tra i due c'è un rapporto basato su amicizia, rispetto e sana rivalità»

per i 70 ero un po' diffidente. Poi però ho accettato e abbiamo studiato questo piano che ci porterà fino a Parigi 2024».

L'atleta delle Fiamme Azzurre vive oggi a Ferrara, a 200 metri dalla casa del suo allenatore. Proprio nel 2021 ha vinto quattro titoli italiani: 10.000, 10 km, mezza maratona e cross. Quest'ultimo bissato nel 2022, ma non triplicato di recente a Gubbio. Un Aouani troppo confidente ha chiuso solo quarto. «E lì abbiamo temuto di veder compromesso tutto il lavoro di quest'anno».

PANORAMA. È arrivata però la maratona di Barcellona, la terza dopo Milano 2022

(2h08'34", miglior debutto di sempre per un azzurro) e la brutta giornata agli Europei di Monaco (2h15'34, diciannovesimo). «Da qui in poi vorrei che tornasse sui 10.000 per concentrarsi sulla meccanica di corsa. Vorrei che disputasse i 10.000 anche ai Mondiali di Budapest, poi i Mondiali di mezza maratona a Riga e in autunno una maratona. E da lì pensare solo alla maratona olimpica».

Nel frattempo, «mi aspetto che Crippa diventi il primo italiano sotto le 2h7' e gli azzurri continuino a crescere. Quello di Faniel è stato un bel ritorno, poi c'è Chiappinelli e non dimentichiamo nem-

meno di Meucci. È un bel panorama».

Peccato che la concorrenza sia durissima. «Se guardiamo soltanto numeri e statistiche è così. Il Kenya, in particolare, sforna atleti incredibili. Così l'Etiopia. Spero tra l'altro che in futuro si intensifichino anche i controlli antidoping, visto che spesso emergono positività tra i keniani e il fenomeno ha toccato anche l'Etiopia, oltre agli africani si fanno spazio anche gli altri. Non dimentichiamoci che le gare con lo cronometro sono una cosa, quelle "one-to-one" un'altra. La maratona non è sempre scontata. Anzi...».

di ERIPRODUZIONE RISERVATA



Iliass Aouani, 27 anni L'ESPRESSO

PALLAVOLO

Champions donne: Milano contro Egonu

Oggi la Champions femminile con il ritorno dei quarti di finale. Milano cerca la rimonta contro il Vakifbank di Paola Egonu.

CHAMPIONS FEMMINILE

Quarti, ritorno
Oggi ore 20
MILANO-VAKIFBANK (Tur) [andata 0-3]
Domani ore 20
NOVARA-STOCCARDA (Ger) [andata 3-1]
Martedì ore 20.30
CONEGLIANO-FENERBAHCE (Tur) [andata 0-3]

CEV FEMMINILE

(semifinali, ritorno)
Domani ore 17
THY (STANBUL) (Tur)-SCANDICCI [andata 0-3]

CHALLENGE FEMMINILE

(finale, ritorno)
Domani ore 18.30
CSM LUGOVI (Rom)-CHIERI [andata 0-3]

SUPERLEGA, PLAYOFF

[Quarti di finale, gara 2]
Domani
PIACENZA-MODENA ore 20.30 (serie 0-1)
MONZA-TRENTO ore 20.30 (serie 0-1, diretta RaiSport)
MILANO-PERUGIA ore 20.30 (serie 0-1)
VERONA-CVITANOVA ore 20.30 (serie 1-0)
Passa il turno chi vince tre partite

CICLISMO

Oggi parte la Settimana Coppi e Bartali

di Giorgio Coluccia

Da Riccione a Carpi in 660 chilometri e 5 tappe. Si alza oggi il sipario sulla Settimana Internazionale Coppi e Bartali, l'appuntamento primaverile del Gruppo Sportivo Emilia che chiama all'assalto scalatori, sprinter e finisseur prima della grande abbuffata di classiche del nord. Per l'Italia sono diversi i punti d'attenzione a causa del ritorno alle volate di Viviani, del rientro



Elia Viviani, 34 anni, corre per la Ineos L'ESPRESSO

in gruppo di Pozzovivo e della voglia di lasciare il segno a cronometro di Aleotti. Oggi si inizia con la prima tappa di Riccione e si arriva al traguardo di via Milano dopo quasi 2800 metri di dislivello e quattro asperità tra Mondaino e Montescudo. Domenica il gran finale a Carpi con una cronometro di 19 chilometri che incoronerà il vincitore.

SPAGNA. Nella prima tappa del Giro di Catalogna lo sloveno Roglic ha superato il campione del mondo Remco Evenepoel in una finale tiratissima. Buon quinto posto per l'abruzzese Ciccone.

30ª Coppi e Bartali

I migliori al via: Gallopin (Fra, Trek-Segafredo), VIVIANI, Rowe (Gbr, Team Ineos), Hepburn (Aus, Team Jayco), POZZOVIVO, Hermans (Bel, Israel Premier Tech), Cavagna (Fra, Soudal), ALEOTTI (Sora Hangsrohe), Tesfazion (Eri, Trek-Segafredo).

Oggi: 1ª tappa (Riccione-Riccione 162 km). Partenza ore 11.40, arrivo tra le 15.30 e le 16
Tv: differita su RaiSport alle 17.30
Domani: 2ª tappa (Riccione-Lungano 173 km).

TENNIS

Torino, nasce il Challenger 175 (14-20 maggio)

[f.bon.] Non solo le Finals, Torino aggiunge un open evento: il «Piemonte Open Intesa Sanpaolo» della neonata categoria Challenger 175. Si giocherà dal 14 al 20 maggio sulla terra rossa del Circolo della Stampa Sporting, nella seconda settimana degli Internazionali Bnl d'Italia. Proprio questa collocazione nel calendario lo rende appetibile in previsione del Roland Garros.

Direttore Responsabile
IVAN ZAZZARONI

Condirettore
Alessandro Barbano

Caporedattori
Alberto Dalla Palma, Giuliano Riva

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI
CORRIERE DELLO SPORT S.p.A.
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO
IVAN ZAZZARONI
(Regolamento UE 2016/679, D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018)

Redazione ROMA
00185 - Piazza Indipendenza 11/b
Tel. 06 48822 - Fax 06 4892850

Redazione MILANO
Via Buonarroti 153 - Monza
Tel. 030 2029690
Fax 030 833439

Redazione NAPOLI
80133 - Via San Nicola della
Dagana 9 - Tel. 081 7843944
Pia Indipendenza 11/biano 00185
Reg. e Trib. Roma n. 279 del 8
ottobre 1965 - Contratti 405
n.8000 es. 00108/05-04-2022

STAMPA
- ROMA
Società Tipografica Editrice Capitolina S.r.l.
Viale della Vittoria, 153 - Roma
- CAELIARI L'Unione Sarda S.p.A. - Centro
Stampa Via Ortoforno 5 - 09030 Elmas
- IMOLA Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via S. Rocco, 167/169

- MESSINA Società Editrice Sud S.p.A.
Via Libertà Barone, 15/C
- MODIGLIANO (BS) SE STA S.r.l.
Viale delle Magliette, 23

- MONZA (MI) Monza Stampa S.r.l.
Via Buonarroti, 153

DIPUSIONE: Tel. 06 4992461
DISTRIBUZIONE: distributore per l'Italia
Pressi - Distribuzione Stampa e Multimedia
S.r.l. - Segrate

PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva
per l'Italia per fascio: SPORT NETWORK S.r.l.
7 numeri, annuo € 450,00
Ufficio: Milano 20134, via Messina, 38
tel. 02 349821 - fax 02 34982100 - Roma 00185
Piazza Indipendenza, 11/b
tel. 06 482461 - fax 06 48246401

PREZZI DI VENDITA
ALL'ESTERO
Londra € 2,00; Malta € 2,50;
Monaco € 2,50; Svizzera € 2,50;
Svezia € 3,50; Svizzera
Tedesca € 3,50; Svizzera Tr. Fr.
S. 3,50

ABBONAMENTI ufficio
informatico, tel. 06 4882312.
Costo abbonamento ITALIA,
7 numeri, annuo € 450,00,
semestrale € 225,00, triennale
annuo € 354,00, semestrale €
177,00, arretrati (giorno 04/30),
semestrale € 31,00. Spedizione con

servizio postale. Una copia
arrivata € 3,00.00.00.00.00.00.
2888/000. Sped. abb. post. D.L.
353/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n. 46) art. 1, comma 1, 10/03/Roma
Informativa Privacy: La
informazioni che i suoi dati personali
sono trattati con modalità
informatiche e manuali per l'invio
del Corriere dello Sport - Stadio,
esclusivamente per le sue
attività e per la gestione di questo
quotidiano e per le attività di
informazione e di pubblicità
sull'argomento del servizio
abbonamenti@corriere dello sport.it

fornita separatamente, ai sensi
dell'art. 13 del Regolamento UE
2016/679 nonché del D.lgs. 196 del
2003, come modificato dal D.lgs.
101/2018. Per l'esercizio dei diritti di
cui all'art. 17 del Regolamento UE
2016/679, nonché del D.lgs.
196/2003, come modificato dal
D.lgs. 101/2018, si prega di rivolgersi
al Titolare del trattamento,
scrivendo al Corriere dello Sport
Piazza Indipendenza 11/b 00185
Roma o di seguire l'indirizzo
abbonamenti@corriere dello sport.it

Espresso del quotidiano € 1,50 - In abbonamento all'editore:
Corriere dello Sport (settimanale) € 1,50 - con il Giornale
Corriere dello Sport (settimanale) € 1,50 - con il Giornale
Corriere dello Sport (settimanale) € 1,50 - con il Giornale
Corriere dello Sport (settimanale) € 1,50 - con il Giornale
Corriere dello Sport (settimanale) € 1,50 - con il Giornale

con il Messaggero in Moneta € 1,40
con il Nuovo Quotidiano di Puglia e Messaggero Bari e Puglia € 1,50 - con il Giornale
o Sole 24 Ore e con il Venerdì, a Lucca, Invanto e Brindisi rispettivamente € 1,50 -
con La Città Salentina e provincia € 1,50.

con il "Volantino Rossi" (Cuneo, Ippolito, La Legenda) € 0,90
con il "Terry e Meghan - Liberty" € 0,90
con il "Terry e Meghan - Liberty" € 0,90

ad ogni prodotto di cui è
vessaglio a costo del giornale.



Quarti: gara di ritorno con il Vakif alle 20 (su Eurosport 2)

Egonu è a Milano Vip e tifosi in fila

Diego De Ponti
TORINO

Sulla soglia di casa. Paola Egonu oggi è a Milano dove ha scelto di giocare la prossima stagione, dicendo sì alla proposta del Vero Volley. Oggi è in città, con il VakifBank di Giovanni Guidetti, perché sarà una delle protagoniste della sfida di questa sera all'Allianz Cloud per il ritorno dei quarti di finale di Champions League, ore 20 diretta Eurosport 2. C'è una fetta importante di stagione da giocarsi in una sera e questo vale per entrambe le squadre. Ci sono motivazioni forti, anche personali, per Paola che la spingono a disputare un'altra partita da trascinatrice. C'è poi una sfida tutta interna al VakifBank che l'ha accolta a ottobre e oggi è già un poco nel suo passato. Queste sono le premesse e i milanesi avranno la possibilità di godersi un antipasto della futura stagione. Dall'altra parte Paola vorrà dimostrare qualcosa a tutti. Anche alla sua società attuale che ha fatto delle

All'Allianz Cloud tutti in attesa del nuovo gioiello del Vero Volley Prima, però, una sfida in salita

scelte. Guidetti ha voluto l'opposta azzurra a Istanbul, considerandola la giocatrice più forte al mondo. Lo ha sempre detto, anche nei momenti delle sconfitte in Nazionale di Paola. In tre mesi il rapporto si è evoluto e la decisione di non far valere l'opzione per il secondo anno è diventata reale sin da gennaio. Da qui è nata l'esigenza di Paola di guardarsi attorno e scegliere cosa volesse dal suo futuro. Alla fine Milano è sembrato l'approdo più naturale per la fortuna del Vero Volley visto che il giudizio di Guidetti resta molto positivo: «Paola è almeno tra le tre più forti giocatrici al mondo». Per vederla all'opera Milano ha riempito l'Allianz Cloud e sono attesi molti vip.

Il Vero Volley, invece, deve fare un'impresa se vuole continuare la sua esperienza in

Champions League. Il risultato dell'andata (3-0 per le turche) è il peggiore possibile, anche per il morale, e non ha aiutato vedere una Egonu così in forma. Altra spina nel fianco una settimana fa è stata la brasiliana Gabi tornata ad essere la trascinatrice che già conoscevamo e che ha superato l'infortunio che l'aveva frenata nei mesi passati. Per provare a raggiungere, per la prima volta nella sua storia, il penultimo atto della massima competizione continentale per club, Milano deve vincere 3-0 o 3-1 per poi giocare

Milano costretta a vincere 3-0 o 3-1 e poi giocarsi tutto al golden set

si tutte le sue carte nel decisivo Golden set (vince chi arriva primo a 15). In campo maschile ci hanno provato Civitanova e Trento ma non ci sono riusciti. I ricorsi storici ci riportano al 2019 quando Igor Novara si assicurò l'accesso alla finale, vincendo il Golden set proprio contro il Vakif. Ma allora Novara aveva Paola Egonu. Oggi è dall'altra parte della rete. Tanto importante Paola che Guidetti l'ha risparmiata per due partite di fila, nel campionato turco, per averla al meglio questa sera. Sarà quindi una sfida molto ostica per la formazione guidata da Marco Gaspari: «Il VakifBank è abituato a giocare certe partite, ma noi vogliamo e dobbiamo fare una grande prestazione davanti al nostro pubblico. Non dovremo sciupare le occasioni, soprattutto nelle fasi di punto a punto e poi battere forte. Limitare al massimo gli errori e partire subito forte con la battuta». Insomma Milano dovrà essere perfetta per mandare in crisi le certezze di Paola Egonu e di Gabi.

RIPRODUZIONE RISERVATA



Paola Egonu, 24 anni, è stata l'Mvp della gara d'andata CEV EU

Luca Muzzioli

Il giorno dopo l'impresa di Verona da Civitanova riecheggia ancora la fiducia della Cucine Lube, esperta di playoff, per una serie dei Quarti di finale di Superlega che si preannuncia lunga ed equilibrata. Parole legate all'esperienza di appena un anno fa quando i biancorossi vinsero lo scudetto contro Perugia, reduci da una rimonta che sembrava missione impossibile contro Trento nella semifinale. Da 0-2 dopo le prime due gare a 3-2 in gara cinque. Bleginski, ex ct azzurro, campione d'Italia in carica con i marchigiani, ha le idee chiare: «Siamo mancati nei finali di set con qualche errore di troppo. Il risultato può apparire rotondo, ma saranno tutte partite tirate come quella di questo avvio. Dobbiamo fare meglio alcune cose e gestire meglio la loro fisicità». Già, la fisicità di Verona è cosa acclarata, basti pensare che in regular season la percentuale di attacco di Keita e compagni è stata la 2ª del campionato (53,5%) dietro solamente a quella di Perugia (55,3%). Una squadra, quella costruita da Radostin Stoytchev pezzo dopo pezzo in questi quattro anni di panchina scaligera. Attraverso il passaggio del titolo sportivo tra diverse compagnie societarie (in quest'ultima con la denominazione Verona Volley srl il socio di maggioranza è addirittura una società svizzera, la SDC Swiss Development Corporation AG con il 90% delle quote) il tecnico bulgaro ha saputo tenere la barra dritta e sul talento dello sloveno Rok Mozic ha via via inserito altri pezzi fuori dalle principali rotte del volley

Superlega, domani gara 2 dei quarti in casa

Giovane e fisica Le armi di Verona

Solo Perugia fa meglio in attacco Corretti i problemi in ricezione Ora un duro confronto con la Lube

mercato come il malvivito Keita e il russo Sapozhkov, due opposti di ruolo, con il primo "sacrificato" a ricevere. Proprio quel fondamentale (21% di perfette in regular season) è stato inizialmente il tallone d'Achille della squadra. La fisicità in attacco ha però risolto, a volte anche l'impossibile.

Un progetto con una prima data di scadenza che non spaventa la dirigenza veneta. Se è risaputo che il russo Sapozhkov è già stato "girato" in prestito dal club proprietario del ragazzo, il Lokomotiv Novosibirsk, a Modena per la prossima annata (contratto di un anno) la soluzione è già stata trovata, spostare l'Aquila del Mali? Noumory Keita in posto 2, esentandolo così da compiti di ricezione, e portare sulle spoglie dell'Adige, più a sud di quanto non stia ora, lo schiacciatore ceco Dono-

van Dzavoronok, quest'anno a Trento. Il tutto per continuare a crescere, in maniera oculata e con le certezze di Spirito in regia, il campione del mondo Mosca al centro, e spazio anche ai giocatori della cantera, come Giulio Magalini, veronese doc. Gara 2 si gioca domani sera proprio a Verona, all'AGSM Forum, dove il pubblico scaligero quest'anno ha dato ottime risposte, dimostrando di aver voglia di pallavolo ad alto livello. La squadra sta rispondendo alle attese tanto da compiere l'impresa di domenica, il cui ultimo precedente storico per la pallavolo veronese sul campo della Lube era da andare a ricercare nel lontano 2006. «Siamo dove volevamo davvero essere a questo punto della stagione e lo abbiamo dimostrato» sulle parole di Dario Simoni, vice di Stoytchev. La voglia di non fermarsi è però evidente.



Lo sloveno Rok Mozic, 21 anni, figlio d'arte LIVERANI

IL MERCATO

Taranto: Mastrangelo per il dopo Di Pinto

Il volley mercato non risparmia piccoli colpi di scena, ad iniziare da quello che succede in casa della Gioiella Prisma Taranto dove Vincenzo Di Pinto ha salvato la squadra dalla retrocessione in un finale al cardiopalma con Siena, ma alla fine non vede riconfermato il suo ruolo. Al suo posto per la prossima stagione arriva un altro tecnico pugliese, Vincenzo Mastrangelo, quest'anno a Santa Croce in A2, due campionati fa protagonista della promozione in Superlega di Reggio Emilia. Con Di Pinto diversi i giocatori in uscita, Falaschi e Stefani (Padova), Loeppky e Lawani (entrambi a Monza?).

PLAYOFF, LE DATE

Definito il programma di gara 2 e gara 3 dei Quarti di finale. Domani sera Gara 2 vedrà le quattro gare tutte alle 20.30. Si gioca a Piacenza, Milano, Monza e Verona. In diretta televisiva su Raisport la sfida tra Vero Volley Monza e Itas Trentino. Nel weekend per gara 3 anticipo di Trento-Monza alle 20.30 del sabato, tre gare alla domenica con anticipo alle 17 di Modena-Piacenza in diretta Raisport. A proposito di Rai, la gara 3 della finale scudetto in calendario il 7 maggio qualora fosse potenzialmente decisiva per l'assegnazione del tricolore potrebbe essere collocata alle ore 21,05 in prime time su Rai2 per uno spettacolo di grande impatto per tutto il pubblico televisivo.

L.MUZZ.

Data: 21.03.2023 Pag.: 10
Size: 1113 cm2 AVE: € 132447.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



11 MARTEDÌ 21 MARZO 2023 LA GAZZETTA DELLO SPORT

UNIKA

MATERIALI PER COSTRUIRE

Official Partner Vero Volley

VEROVOLLEY
DRIVEN BY VALUES

MILANO www.unikamilano.it Unika Milano	BOLOGNA www.unikabologna.it Unika Bologna	MODENA www.unikamodena.it Unika Modena
---	---	---

BigMat
HOME OF BUILDERS

VI ASPETTIAMO PER IL MATCH DI CHAMPIONS LEAGUE

Martedì 21 Marzo
ore 20.00

Vero Volley
vs
VakifBank Istanbul

Allianz Cloud
Milano

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

21/03/23	Corriere del Trentino	8 Itas, rischiare nei playoff non paga Sfruttare la rosa per andare avanti	Vigarani Marco	1
21/03/23	Messaggero Umbria	48 Sir, domani gara 2 a Milano e arriva anche la Champions	Gasperini Riccardi	3
21/03/23	Adige	35 Galassi: «Trento non è inarrivabile»	Barozzi Maurizio	4
21/03/23	Gazzetta dello Sport	35 Intervista a Tommaso Rinaldi - Rinaldi senza paura «Coraggio Modena, hai lo spirito giusto»	Pasini Gian_Luca	6
21/03/23	Corriere dell'Umbria	41 Sir in fiducia, avanti tutta	L.M	9
21/03/23	Giornale di Monza	75 Il Vero Volley sfiora il colpaccio Mercoledì sera tutti all'Arena	...	11
21/03/23	Tuttosport	37 Giovane e fisica Le armi di Verona	Muzzioli Luca	12

COPPE EUROPEE

21/03/23	Resto del Carlino Macerata	6 All'Eurosuole poche presenze In Champions quasi il doppio	Scoppa Andrea	14
----------	-------------------------------	---	---------------	----

LEGA VOLLEY

21/03/23	Gazzetta dello Sport	7 Locandina	...	15
----------	----------------------	-------------	-----	----

Itas, rischiare nei playoff non paga Sfruttare la rosa per andare avanti

MOMENTO DIFFICILE

Contro Monza la partita si è decisa di nuovo al tie break
Titolari spremuti, la panchina unica arma per vincere

O si vince o si impara e forse Trentino Volley è uscita dalla Champions League con una lezione preziosa: sfruttare le riserve e non insistere solo sui titolari. La vittoria in gara 1 dei quarti di finale di playoff contro Monza è stata un'altra maratona che ha costretto i gialloblù a toccare quota undici set disputati in tre giorni per un totale che sfiora le quattro ore e mezzo di gioco. L'Itas ha avuto l'occasione di chiudere la pratica in tempi più brevi, ma si è fatta rimontare dal 2-0 per mettere a repentaglio il vantaggio del fattore campo al tiebreak. Un rischio enorme figlio soprattutto della stanchezza, come ha riconosciuto il tecnico Angelo Lorenzetti: «La stagione è stata molto intensa, abbiamo situazioni critiche in termini di energie fisiche, ma adesso dobbiamo recuperare almeno quelle mentali e cercare di ascoltare meno la fatica».

Gara 2 si disputerà domani alle 20.30 a Monza e sabato sera si tornerà in campo alla

Blm Group Arena per la terza sfida. Con tempi così ristretti si può solo provare a gestire e questo è il compito dell'allenatore che domenica ha riconosciuto i campanelli d'allarme provenienti dal suo sestetto titolare e, a differenza di quanto accaduto in altre occasioni, ha saputo reagire. Dopo due set dominati, Trento ha sbandato in ricezione incassando 6 ace nei due parziali successivi, ma ha anche perso incisività a muro (nessuno a segno fra terzo e quarto periodo) e lucidità in attacco (8 assalti errati e 4 murati). Con il dovuto rispetto per Monza che ha ritrovato protagonisti importanti come il palleggiatore Cachopa e l'opposto Grozer, l'Itas non può accettare di vivere simili fasi di appannamento contro una formazione che è entrata ai playoff come settima classificata con 11 punti meno dei gialloblù.

Ora Trento deve usare tutte le sue energie per inseguire l'ultimo obiettivo stagionale: se non si potrà vincere lo scu-

detto, bisognerà almeno centrare la qualificazione alla prossima Champions League ed entrare fra le semifinaliste è un primo passo indispensabile. La strada per farcela passa dalla condivisione delle responsabilità e delle fatiche, ampliando le rotazioni come non è avvenuto nel corso della stagione.

In gara 1 sono entrati in campo 12 dei 14 trentini a disposizione e soprattutto nel tiebreak è stato decisivo l'apporto di atleti di valore scelti in estate ma lasciati spesso in disparte durante l'anno: Gabriele Nelli ha firmato 3 punti con un muro e un ace, Donovan Dzavoronok un punto e due difese vitali. Le alternative ai titolari esistono ed è arrivato il momento di usarle. Significative in tal senso le parole di Marko Podrascanin: «Alla fine abbiamo trovato il sestetto giusto nel momento decisivo». La strada è chiara, ora non va abbandonata.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La virata del coach

Lorenzetti ha capito che non può affidarsi solo al sestetto titolare domani gara 2



Superficie 37 %



Maratona L'Itas ha risolto il match contro Monza solo al tie break. Con quelli di Champions, Trento ha disputato undici set in tre giorni (Itas Volley/Trabalza)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Sir, domani gara 2 a Milano e arriva anche la Champions

IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA La Sir Safety Susa Perugia prepara il secondo affondo all'Allianz Milano, avversaria dei quarti dei playoff scudetto già battuta 3-0 in gara 1. Il faccia a faccia ora si sposta in Lombardia, con i Block Devils e la squadra di coach piazza in campo domani sera alle 20,30. Stesso orario anche per le altre squadre impegnate nella lotta scudetto.

Questo il quadro del primo turno: Modena ha battuto al tie break Piacenza, la Lube in casa si è dovuta arrendere a Verona (0-3). Vittoria al tie break anche per Trento contro Monza. Riguardo il turno di avvio, la Sir è stata la migliore come attacco (68,3 per cento) e in fatto di muri vincenti, undici, al pari della Lube. Guardando più in generale alla situazione dei bianconeri, c'è da ricordare che Perugia è l'unica che deve tenere la guardia alta anche in Europa, dove le altre italiane sono state eliminate.

Proprio ieri la Cev ha ufficializzato date e orari delle semifinali di Champions League. La Sir, che in ambito europeo cambia la denominazione in SicoMa Monini Perugia, se la vedrà in semifinale con il Grupa Azoty Kedzierzyn-Kozle. La gara d'andata in casa della formazione polacca si giocherà mercole-

di 29 marzo alle 20,30 mentre il ritorno è in programma al PalaBarton giovedì 6 aprile (sempre alle ore 20,30).

Prima però la Sir dovrà pensare alla cavalcata del tricolore. Gara 3 dei quarti di finale playoff si giocherà al PalaBarton domenica 26 marzo alle ore 18. I quarti dei playoff scudetto, così come semifinale e finale, si giocano al meglio delle cinque partite e in caso di vittoria in gara 2, Perugia avrebbe l'opportunità di chiudere la pratica e guardare già allo step successivo. Ma per questo ci sarà tempo. Intanto la società del patron Gino Sirci ha reso note informazioni relative alle prevedite per i prossimi due impegni casalinghi (26 marzo e 6 aprile).

Dalle 12 di oggi sarà attiva la prevedita dei tagliandi per la prima partita, mentre la prevedita per il confronto di ritorno con lo Zaksa partirà lunedì 3 aprile alle ore 12. C'è fermento su tutti i fronti insomma in casa Sir. Nel fronte della squadra, coach Anastasi dopo il 3-0 rifilato a Milano in gara 1, ha chiesto tranquillità. «Adesso restiamo positivi ed andiamo avanti, mercoledì c'è un'altra gara che penso sarà completamente diversa e molto complicata. Loro avranno sicuramente voglia di far bene davanti al loro pubblico e noi avremo bisogno di stare molto concentrati».



Il coach della Sir Andrea Anastasi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 14 %

Galassi: «Trento non è inarrivabile»

Il centrale di Mezzocorona crede nella sua Monza

VOLLEY A1

«Nel finale abbiamo pagato qualche sbavatura: se lasci un solo centimetro, loro se lo prendono»

MAURILIO BAROZZI

TRENTO - La prima gara di quarti di finale ha visto tre delle quattro favorite (Perugia, Trento e Modena) vincere in casa mentre Civitanova, quarta alla fine della regular season, è stata superata nelle Marche da Verona (quinta al termine della stagione regolare). L'Itas Trentino ha fatto suo il primo incontro contro Monza grazie a un ottimo avvio e un tiebreak in cui si è ritrovata, respingendo gli attacchi della squadra brianzola trascinata da un Grozer in serata di grazia: senza aver giocato tutto l'incontro, l'opposto ungherese (di passaporto tedesco) ha realizzato 29 punti, con 21 attacchi-punto e 5 ace. A disimpegnarsi bene anche il centrale di Mezzocorona in forza a Monza, Gianluca Galassi. Campione europeo e mondiale con la maglia azzurra, classe 1997, Galassi ha ormai affrontato svariate volte la squadra della sua regione da avversario in Superlega. **Gianluca Galassi, con la tua Monza hai affrontato l'Itas - seconda in classifica alla fine della regular season - a viso aperto e siate riusciti a compiere un'incredibile rimonta: da sotto due set a zero a due pari. Per poi giocare un tiebreak fino**

all'ultimo respiro: Trento è riuscita a spuntarla 15-13...

«Sapevamo che sarebbe stata una gara difficile. E, una volta in campo, loro hanno iniziato molto bene mentre noi ci siamo avviati un po' sottotono. Ci aspettavamo un inizio di partita diverso e c'era qualcosa nel nostro gioco che stentava a ingrannare. Poi devo dare un gran merito a noi stessi per essere stati capaci di cambiare il volto della gara e portare a termine un gran recupero. Alla fine però abbiamo pagato qualche sbavatura. Del resto, siamo nei playoff, giochiamo contro Trento: è normale che se tu lasci anche un solo centimetro, loro se lo prendono e così è stato nel tiebreak».

Comunque una partita che vi ha fornito indicazioni positive, no?

«Possiamo dire che questo per noi è stato un grandissimo inizio che ci dà la consapevolezza e la carica per dire "Trento non è così inarrivabile". Mercoledì giochiamo a casa nostra quindi dovremmo essere un po' più confortati nelle nostre abitudini. Cercheremo di dare il massimo per sfruttare ogni piccolo vantaggio e portare la serie ad allungarsi il più possibile».

Avete giocato a perfezione il terzo

e quarto set. Poi, nel tiebreak, avete invece commesso qualche errore che nessuno si aspettava, visti i vostri due set precedenti.

«Sono proprio quei centimetri di cui parlavo prima. Bastano delle piccole imprecisioni e alla fine ti ritrovi ad aver perso il set. Anche nel secondo parziale, che è finito 25-21 per l'Itas, durante i primi dieci punti abbiamo commesso cinque errori tra attacchi sbagliati e murate subite. Errori che poi hanno determinato il punteggio finale. Sono le cose sulle quali dobbiamo lavorare e che cercheremo di mettere a posto in questi giorni per proseguire la serie senza lasciare nulla di intentato. Se riusciremo a fare questo step, penso che diventeremo davvero molto competitivi».

Da quest'anno i quarti di finale si giocano su una distanza più lunga: tre partite su cinque anziché come era fino all'anno scorso due su tre. Per voi è meglio o peggio?

«Adesso che abbiamo perso, meglio la serie lunga, visto che così abbiamo più partite a disposizione per recuperare. Comunque sia, non ci siamo posti il problema: sappiamo che è così e che dobbiamo giocare tre, se non quattro o magari cinque partite al cento per cento. Ed è quello che cercheremo di fare».



Superficie 36 %

IL CASO

Presentazioni alla Blm



Scelta di Lorenzetti essere "silenzioso"

TRENTO - È una scelta di Angelo Lorenzetti quella di non essere presentato dallo speaker prima del fischio d'inizio delle partite in casa dell'Itas Trentino. Il tecnico, infatti, preferisce che in questo momento il pubblico concentri tutta la sua attenzione sui giocatori. È quanto filtra da ambienti societari. Da ormai tre partite il nome di Lorenzetti e del suo vice Petrella è sparito dalla presentazione pre-match alla Blm Group Arena. E la cosa, come testimoniano alcuni post sui social, non è stata gradita da una parte dei tifosi. Ma non si tratta chiaramente di una dimenticanza né di una decisione della società. Il nome di Lorenzetti, intanto, da radiomercato è di nuovo associato a quello di Piacenza che non ha ancora rinnovato con Botti.



Gianluca Galassi in attacco contro il muro di Srecko Lisinac in gara 1 dei quarti di finale (foto Tralbalza)

Fiducioso



Il primo atto dei quarti per noi è stato un grandissimo inizio

Gianluca Galassi (Vero Monza)

La meglio gioventù

Rinaldi senza paura «Coraggio Modena, hai lo spirito giusto»

Piacenza è una grande squadra, quando gioca come sa può battere qualsiasi avversario. E lo ha dimostrato. Sarà una serie di quarti molto dura, ma abbiamo tutto per andare avanti

Tommaso Rinaldi Schiacciatore Valsa Group Modena

L'azzurro dopo l'esordio con vittoria nei playoff: «Difenderemo il vantaggio. E che occasione la Coppa Cev»

di Gian Luca Pasini

Occhi di ghiaccio, faccia spesso sorridente, Tommaso Rinaldi la sua scommessa l'aveva già vinta prima ancora di giocare gara-1 dei quarti. Si era ritagliato uno spazio importante durante la stagione.

► È un esordiente nei playoff. Emozione? Come l'ha vissuta?

«L'ho vissuto con grande orgoglio. E soddisfazione. Ho fatto un anno in cui mi sono consolidato. Era il mio obiettivo. L'ho centrato e mi sono guadagnato il posto anche per giocare i playoff. E poi per me, modenese, giocarli al palazzetto con tutta la gente che fa il tifo per noi, è una grande emozione».

► È entrato nel cuore dei tifosi, Tommaso. Pratica non scontata. Il pubblico del PalaPanini ha il palato fine...

«Proprio perché sono modenese so come funziona: l'ho già vissuto negli anni passati. Conquistare questi tifosi non è facile. Ce l'abbiamo fatta quest'anno e credo siamo stati molto bravi. I risultati si vedono».

► Si aspettava di avere questo rendimento?

«Conquistarmi un posto è stato sempre l'obiettivo fin da quando gioco a pallavolo. Ma non mi sono posto limiti all'inizio. Quando abbiamo perso delle partite, la squadra è stata brava a chiudersi in una bolla, pensando a fare bene in ogni giorno».

► Finora è stato tutto quasi perfetto. A lungo secondi in classifica, avete chiuso la stagione regolare al terzo posto. E nel mirino c'è la Coppa Cev. Ora cosa vi aspettate in questa parte finale della stagione?

«Puntiamo a fare il meglio possibile nei quarti contro Piacenza. Sappiamo che questa è una grande squadra, che quando gioca come sa può vincere contro tutti. Credo che domenica siamo stati molto bravi, soffrendo anche quando le cose si sono messe male. Ma abbiamo tenuto. L'obiettivo primario per noi è la Coppa Cev. Sarebbe un traguardo importantissimo da raggiungere. Prima di tutto sarebbe incredibile per me e poi naturalmente per tutta la squadra».

► Nonostante l'età, dà l'impressione di essere uno molto freddo durante le partite. È così o si tratta di una maschera?

«Non è che sono freddo. Ma sono veramente così. Penso di avere un bello spirito in campo. Non sento tanto la pressione, la paura di sbagliare. È una delle mie caratteristiche: resto in campo comunque vada a lottare».

► Che è un po' lo spirito di Mo-

dena quest'anno?

«Ci sono tanti giocatori con queste caratteristiche in squadra. Credo di avere una grande affinità con i compagni proprio per questo motivo».

► Il rapporto con Ngapeth?

«C'è un grande legame. Mi aiuta sempre, è un grandissimo esempio. Glielo ripeto spesso. "A me giocare con te piace tanto". Perché anche lui ama divertirsi in campo, scherzare. Facciamo spesso la battuta. Con Earvin mi diverto tanto dentro e fuori dal campo».

► Nel 2021 l'Italia juniores ha vinto il Mondiale. Due anni dopo, 5 giocatori di quel gruppo stanno giocando i playoff. Mentre altri 3 erano titolari in Superlega. Che rapporto c'è fra voi?

«Intenso. Abbiamo giocato assieme tanto e siamo quasi una famiglia. Amicizia vera, ci sentiamo di continuo. E per me è un grande motivo d'orgoglio essere stato il capitano di quella squadra. Auguro a tutti quei ragazzi il meglio».

► Anche se Rinaldi oggi punta alla Nazionale di De Giorgi...

«La Nazionale fa parte di me da anni. Il mio obiettivo è quello di arrivare lì».

► Fuori dalla pallavolo che cosa fa Tommaso?

«Lo studio prima di tutto. Mi mancano pochi esami per la laurea triennale in economia aziendale. La materia mi interessava e poi ti apre tantissime porte. Ho già pensato di fare dei



master più avanti, magari con qualcosa più inerente allo sport. Anche la Magistrale per tenermi aperte un bel po' di porte».

► **Colpo preferito?**

«Mi piace essere costante in ricezione. Poi è chiaro che mi gasa di più un attacco, un ace o anche un muro che non è la mia particolarità».

► **Ma il focus principale resta la pallavolo?**

«Non c'è dubbio. L'Università è il piano B, diciamo. Al primo posto oggi c'è il volley».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

39

Ace
Tanti ne ha realizzati Tommaso nella stagione regolare. In questa graduatoria è al terzo posto dietro a Romanò (45, Piacenza) e Keita (44, Verona)

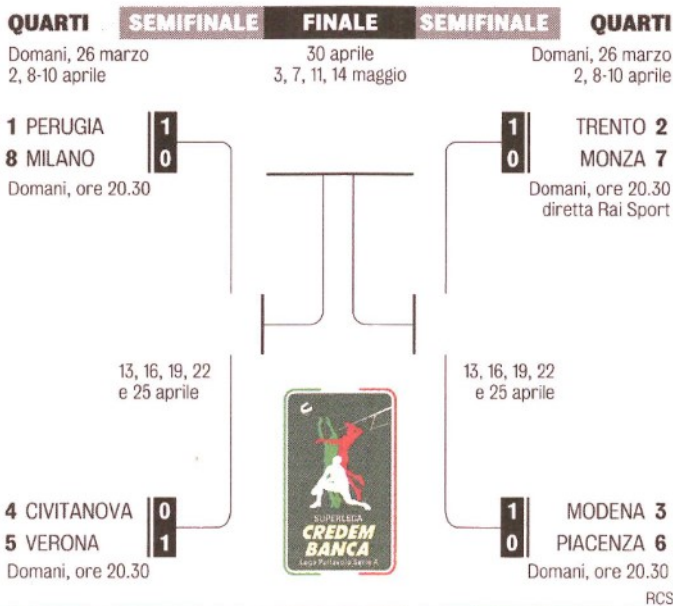
22

Giornate di stagione regolare:
Tommaso ha messo a terra 242 punti complessivi

3

Vittorie
In questa stagione Modena ha incontrato 3 volte Piacenza e ha sempre vinto. Due volte in regular season e una domenica nei quarti

Domani sera gara-2 alle 20.30



EX JUNIORES

Nel 2021
L'Italia juniores ha vinto il Mondiale di categoria a Cagliari. Di quella squadra, 5 ragazzi giocano questi playoff



Alessandro Michieletto
schiaiatore, 21, Trento

Sabato Gara-3 fra Itas Trentino e Vero Volley Monza si giocherà sabato sera alle 20.30. Mentre su Rai Sport andrà Modena-Piacenza domenica alle 17



Giulio Magalini, schiaiatore, 21 anni, Verona



Mattia Gottardo, schiaiatore, 22, Civitanova



Paolo Porro, palleggiatore, 21 anni, Allianz Milano

Occhio a...



E il 29 marzo la finale contro il Roeselare

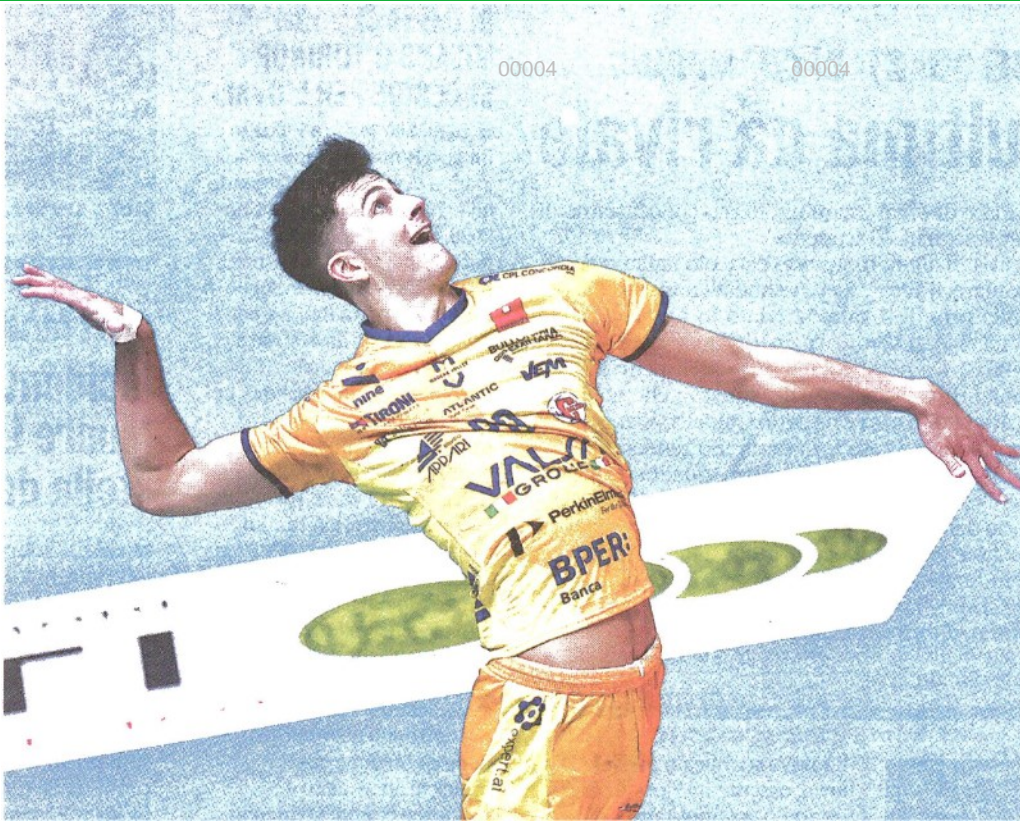


● Modena dopo 15 anni è tornata in una finale di una Coppa europea.

Avversario di turno il Roeselare, la squadra belga che ha eliminato Piacenza in semifinale. Il 29 marzo si gioca l'andata al PalaPanini (ore 20.30, nella foto Andrea Giani), mentre una settimana dopo c'è il ritorno in Belgio, il 5 aprile. L'ultimo successo fu nel 2008 quando l'allora Cimone Modena conquistò la Challenge Cup, il terzo trofeo continentale. Nella storia di questo club, che si avvicina ai 55 anni di vita, ci sono anche quattro successi in Champions League.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633

Titolare Questa stagione è la prima che Tommaso Rinaldi (21 anni) gioca da titolare. Tom è figlio d'arte: il padre Pietro ha giocato a lungo in serie A-1, anche nella stessa Modena



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633

Ufficializzate le date di Champions: contro lo Zaksa il 29 marzo in Polonia, il 6 aprile return match

Sir in fiducia, avanti tutta

Play off: i numeri di gara 1 incoronano Flavio, domani sera di nuovo in campo a Milano

Prevendita per il terzo incontro

Parte oggi alle 12 in vista della sfida di domenica 26

PERUGIA

Domani si torna in campo. Gara 2 dei play off può dare una sterzata decisiva alla serie e ipotizzare la semifinale scudetto. La Sir Susa riparte dai numeri del primo match. La gara di sabato al PalaBarton contro Milano è stata la più breve delle quattro in programma: appena un'ora e 19 minuti. Tanto è stato sufficiente a Perugia per venire a capo della resistenza meneghina. Ma ci sono altri dati significativi: con il 68.3% l'attacco dei Block Devils è stato il migliore delle otto squadre in gara. Gli 11 muri bianconeri sono stati il risultato più alto ma in questo caso da dividere con la Lube Civitanova. C'è poi il dato personale del brasiliano Flavio, Mvp sabato sera anche grazie ai 6 block che lo hanno incoronato al top nel fondamentale di gara 1. Ecco, Perugia che ieri è tornata ad allenarsi dopo il giorno di riposo, riparte da questi numeri e dalla consapevolezza di aver dimostrato, ancora una volta, tutta la sua forza e il suo enorme potenziale.

Milano, al contrario, riparte dalle parole di coach

Piazza nel dopo gara di sabato sera. Il tecnico ha chiamato a raccolta la squadra invitandola a crederci di più. Cosa fatta a Perugia nel primo set, ma non ripetuto nel proseguo di gara. Per questo Piazza pretende di più da suoi domani sera (ore 20.30) quando Milano giocherà davanti al pubblico di casa e cercherà una prestazione ben diversa.

CHAMPIONS C'era attesa per le ufficializzazioni delle date di semifinale e la Cev, ieri, le ha ufficializzate nel pomeriggio di ieri. La Sir in versione Sicoma Monini, come noto, sarà opposta al Grupa Azoty Ke-dzierzyn-Kozle, team meglio noto con il nome di Zaksa. La gara d'andata in casa della formazione polacca campione d'Europa in carica, si giocherà mercoledì 29 marzo alle 20:30, il match di ritorno è invece in programma a Perugia giovedì 6 aprile alle ore 20:30 (mercoledì c'è la gara di recupero del Perugia contro la reggina in programma al Curi alle 20.15).

PLAY OFF In base a questo gara 3 dei quarti di finale playoff tra Sir Safety Susa Perugia e Allianz Milano si giocherà al PalaBarton domenica 26 marzo alle 18. La società bianconera ha pertanto comunicato i dettagli delle prevendite

per i prossimi due impegni casalinghi dei Block Devils, appunto domenica 26 marzo alle 18 per gara 3 dei quarti di finale playoff contro l'Allianz Milano e giovedì 6 aprile alle ore 20:30 per la sfida di ritorno delle semifinali di Champions League contro il Grupa Azoty Ke-dzierzyn-Kozle.

La prevendita per la terza sfida con Milano, con possibilità di acquisto online direttamente dal sito www.vivaticket.it e presso tutti i punti vendita vivaticket (per trovare il più vicino verificare al seguente link <https://shop.vivaticket.com/it/ricercapv>), sarà attiva a partire dalle 12 di oggi, mentre la prevendita per il confronto di ritorno con lo Zaksa partirà lunedì 3 aprile dalle ore 12.

QUI ZAKSA Bartłomiej Kluth (classe 1990 209cm) allunga il suo contratto con i polacchi. Giocherà infatti per lo Zaksa anche nella prossima stagione, la quarta consecutiva. L'ex centrale di Verona in Polonia ha già vinto due Champions League (2021 e 2022), il titolo di Campione di Polonia (2022) e tre volte anche la Coppa di Polonia (2021, 2022, 2023) e non intende fermarsi.








L.M.





Sei muri vincenti
Il brasiliano Flavio è stato il migliore nel fondamentale di tutte le quattro gare della prima giornata play off (foto Oreste Testa)

La volata scudetto

QUARTI DI FINALE 22, 26 marzo, 2, 8-10 aprile			SEMIFINALI 13, 16, 19, 22, 25 aprile			 FINALE 1-4-8-11-15 MAGGIO
	1 Sir Conad Perugia	3	}	}	}	
	8 Allianz Milano	0				
	4 Cucine Lube Civitanova	0	}	}	}	
	5 WithU Verona	3				
	3 Itas Trentino	3	}	}	}	
	6 Vero volley Monza	2				
	2 Valsa Group Modena	3	}	}	}	
	7 Gas Sales Piacenza	2				

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Il Vero Volley sfiora il colpaccio Mercoledì sera tutti all'Arena

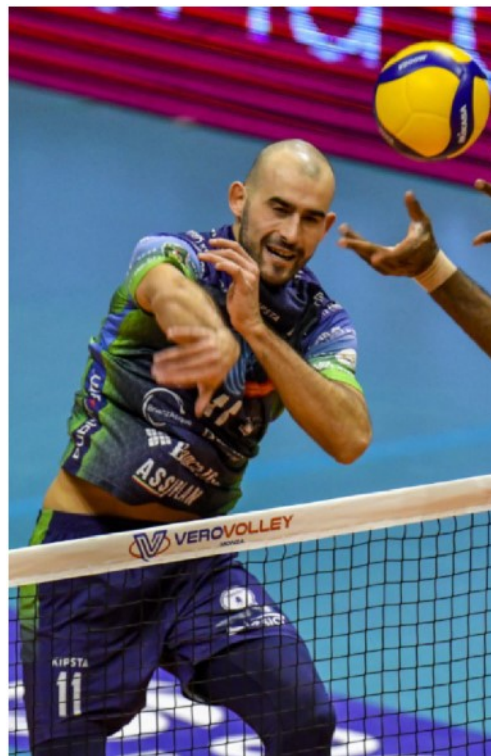
TRENTO (pe3) Dopo la bella vittoria centrata sull'Emma Villas Aubay Siena, che le ha permesso di chiudere la stagione regolare al settimo posto, una straordinaria Vero Volley Monza domenica sfiora il colpaccio sul campo dell'Itas Trentino, cedendo ai padroni di casa Gara 1 dei Quarti di Finale dei Play Off Scudetto Credem Banca 22/23 solo al termine di un tie-break infuocato.

La formazione di **Massimo Eccheli** si presenta con grande motivazione e tanta voglia di poter sfruttare il roster al completo per impensierire una delle squadre più forti della Lega: la partenza sottotono, e lo svantaggio di due set a zero, non impediscono ai verdebli di rendersi autori di una reazione monstre guidata da un incontenibile **Grozer** e dagli scatenati **Maar** e **Davyskiba**, tutti e tre ben serviti da un ottimo **Fernando Kreling**, stabilmente in campo da fine primo set e fino alla fine. L'Itas parte a razzo nei primi due parziali, con una correlazione muro-difesa da urlo, le invenzioni centrali di **Lisinac** e quelle laterali di **Kaziyski**, complice anche i velenosi turni dai nove metri di **Sbertoli** (Mvp della partita) a fare la differenza. I lombardi approcciano però molto bene il terzo gioco, e recuperano l'entusiasmo grazie ad un attacco continuo e una ottima correlazione muro-difesa agevolato da un servizio efficace; entusiasmo che si concretizza con la conquista del set 25-13. La volata viene replicata dalla Vero

Volley anche nel quarto parziale, con uno scatenato Grozer che porta i suoi sul 25-18. Il tie-break inizia punto a punto, con i verdebli in avanti al cambio di campo, sul punteggio di 8-6. Michieletto pareggia i conti (10-10) e si prosegue di nuovo punto a punto fino al sorpasso dell'Itas per 13-12, che costringe Eccheli alla pausa. Alla ripresa del gioco sono proprio due errori di Monza che regalano il set 15-13 e la gara 3-2 a Trento.

I brianzoli rientrano a casa con un pizzico di amarezza e più di qualche rimpianto per non aver sfruttato quel trend positivo che li ha portati fino al quinto set, oltre che per qualche sbavatura di troppo nel gioco di squadra. I dolomiti si regalano dunque il vantaggio 1-0 nella Serie che si gioca al meglio delle cinque partite, mentre **Beretta** e compagni attendono l'occasione di riscatto mercoledì sera, alle ore 20.30, all'Arena di Monza, davanti al pubblico amico, in Gara 2.

«E' stata una bella prova per noi, ma nei Play Off conta vincere - ammette a fine match proprio **Thomas Beretta** - Abbiamo dimostrato che ce la possiamo giocare alla pari: sarà però importante sfruttare meglio quell'entusiasmo che ci ha permesso di risalire dopo i primi due set. Stasera c'è del rammarico, nonostante l'ottima prova messa in campo. Non è una Trento invincibile e noi dobbiamo sbagliare qualcosa in meno e giocare meglio, perché sappiamo farlo».



PALLAVOLO PLAY OFF SCUDETTO

I ragazzi allenati da coach Eccheli cedono a Trento solo al tie break

ITAS TRENTO 3
VERO VOLLEY MONZA 2

PUNTEGGI SET: 25-16, 25-21, 13-25, 18-25, 15-13.

TRENTO: Lisinac 10, Kaziyski 11, Michieletto 19, Podrascanin 7, Sbertoli 3, Lavia 12; Laurenzano (L). Nelli 4, Dzavoronok 2, Cavuto, Pace (L), D'heer. Ne. Berger, Depalma. All. Lorenzetti.

MONZA: Davyskiba 10, Boretta 7, Grozer 29, Maar 14, Galassi 7, Zimmermann; Federici (L). Ma-

gliano, Fernando Kreling, Hernandez 4, Szwarz 3. Ne. Marttila, Pirazzoli (L), Di Martino. All. Eccheli.

ARBITRI: Boris, Brancati
DURATA SET: 23', 29', 23', 25', 22'. Tot. 2h02'

NOTE: Trentino: battute vincenti 4, battute sbagliate 14, muri 7, errori 26, attacco 52%. Monza: battute vincenti 12, battute sbagliate 17, muri 7, errori 28, attacco 50%. Mvp: Riccardo Sbertoli (Trentino). Spettatori: 2448.



Superlega, domani gara 2 dei quarti in casa

Giovane e fisica Le armi di Verona

Solo Perugia fa meglio in attacco
Corretti i problemi in ricezione
Ora un duro confronto con la Lube

Luca Muzzioli

Il giorno dopo l'impresa di Verona da Civitanova riecheggia ancora la fiducia della Cucine Lube, esperta di playoff, per una serie dei Quarti di finale di Superlega che si preannuncia lunga ed equilibrata. Parole legate all'esperienza di appena un anno fa quando i biancorossi vinsero lo scudetto contro Perugia, reduci da una rimonta che sembrava missione impossibile contro Trento nella semifinale. Da 0-2 dopo le prime due gare a 3-2 in gara cinque. Blengini, ex ct azzurro, campione d'Italia in carica con i marchigiani, ha le idee chiare: «Siamo mancati nei finali di set con qualche errore di troppo. Il risultato può apparire rotondo, ma saranno tutte partite tirate come quella di questo avvio. Dobbiamo fare meglio alcune cose e gestire meglio la loro fisicità». Già, la fisicità di Verona è cosa acclarata, basti pensare che in regular season la percentuale di attacco di Keita e compagni è stata la 2ª del campionato (53,5%) dietro solamente a quella di Perugia (55,3%). Una squadra, quella

costruita da Radostin Stoytchev pezzo dopo pezzo in questi quattro anni di panchina scaligera. Attraverso il passaggio del titolo sportivo tra diverse compagnie societarie (in quest'ultima con la denominazione Verona Volley srl il socio di maggioranza è addirittura una società svizzera, la SDC Swiss Development Corporation AG con il 90% delle quote) il tecnico bulgaro ha saputo tenere la barra dritta e sul talento dello sloveno Rok Mozic ha via via inserito altri pezzi fuori dalle principali rotte del volley mercato come il maliviano Keita e il russo Sapozhkov, due opposti di ruolo, con il primo "sacrificato" a ricevere. Proprio quel fondamentale (21% di perfette in regular season) è stato inizialmente il tallone d'Achille della squadra. La fisicità in attacco ha però risolto, a volte anche l'impossibile.

Un progetto con una prima data di scadenza che non spaventa la dirigenza veneta. Se è risaputo che il russo Sapozhkov è già stato "girato" in prestito dal club proprietario del ragazzo, il Lokomotiv Novosibirsk, a Modena per la prossima anna-

ta (contratto di un anno) la soluzione è già stata trovata, spostare l'"Aquila del Mali" Noumory Keita in posto 2, esentandolo così dai compiti di ricezione, e portare sulle sponde dell'Adige, più a sud di quanto non stia ora, lo schiacciatore ceco Donovan Dzavoronok, quest'anno a Trento. Il tutto per continuare a crescere, in maniera oculata con le certezze di Spirito in regia, il campione del mondo Mosca al centro, e spazio anche ai giocatori della cantera, come Giulio Magalini, veronese doc. Gara 2 si gioca domani sera proprio a Verona, all'AGSM Forum, dove il pubblico scaligero quest'anno ha dato ottime risposte, dimostrando di aver voglia di pallavolo ad alto livello. La squadra sta rispondendo alle attese tanto da compiere l'impresa di domenica, il cui ultimo precedente storico per la pallavolo veronese sul campo della Lube era da andare a ricercare nel lontano 2006. «Siamo dove volevamo davvero essere a questo punto della stagione e lo abbiamo dimostrato» le parole di Dario Simoni, vice di Stoytchev. La voglia di non fermarsi è però evidente.



Superficie 42 %

IL MERCATO

00004

Taranto: Mastrangelo per il dopo Di Pinto

Il volley mercato non risparmia piccoli colpi di scena, ad iniziare da quello che succede in casa della Gioiella Prisma Taranto dove Vincenzo Di Pinto ha salvato la squadra dalla retrocessione in un finale al cardiopalma con Siena, ma alla fine non vede riconfermato il suo ruolo. Al suo posto per la prossima stagione arriva un altro tecnico pugliese, Vincenzo Mastrangelo, quest'anno a Santa Croce in A2, due campionati fa protagonista della promozione in Superlega di Reggio Emilia. Con Di Pinto diversi i giocatori in uscita, Falaschi e Stefani (Padova), Loeppky e Lawani (entrambi a Monza?).

PLAYOFF, LE DATE

Definito il programma di gara 2 e gara 3 dei Quarti di finale. Domani sera Gara 2 vedrà le quattro gare tutte alle 20.30. Si gioca a Piacenza, Milano, Monza e Verona. In diretta televisiva su Raisport la sfida tra Vero Volley Monza e Itas Trentino. Nel weekend per gara 3 anticipo di Trento-Monza alle 20.30 del sabato, tre gare alla domenica con anticipo alle 17 di Modena-Piacenza in diretta Raisport. A proposito di Rai, la gara 3 della finale scudetto in calendario il 7 maggio qualora fosse potenzialmente decisiva per l'assegnazione del tricolore potrebbe essere collocata alle ore 21,05 in prime time su Rai2 per uno spettacolo di grande impatto per tutto il pubblico televisivo.

L.MUZZ.



Lo sloveno
Rok Mozic,
21 anni,
figlio
d'arte
LIVERANI

I numeri sui tifosi nei playoff: una ventina saranno in Veneto

All'Eurosuole poche presenze In Champions quasi il doppio

CIVITANOVA

Sconfitta e pure un po' abbandonata. Il ko è la principale brutta notizia di gara 1 dei quarti, ma il debutto della Lube nei playoff ha avuto anche un altro aspetto-no. Riguarda l'affluenza di pubblico poiché all'Eurosuole Forum c'erano poco più di 1.800 persone. Purtroppo record negativo in partite di post season da quando il club biancorosso si è trasferito a Civitanova. E' tutta la stagione che il team di Blengini fatica ad avere il seguito che meriterebbe e sorprende che, per una partita di playoff, in una domenica senza neve per andare in montagna o altri grossi appuntamenti in giro, le gradinate del palas siano rimaste così vuote. Oltretutto un calo notevole rispetto alla bella cornice, alle 3.300 presenze che c'erano state mercoledì in Champions contro Ankara. Gli appassionati davano la vittoria per certa? Ad essere pignoli in gara 1 dei quarti di finale dello scorso anno contro

Monza, quindi rivale dall'appeal simile a quello degli scaligeri, gli spettatori al palas erano stati di meno, 1.675 dal sito della Lega. Però all'epoca vigevano ancora limitazioni sanitarie per gli impianti sportivi al chiuso e non tutta la popolazione aveva fatto il ciclo di tre vaccinazioni anti Covid. Proprio per la pandemia l'anno prima gara 1 contro Modena venne giocata a porte chiuse e nel 2020 tutta la post season venne cancellata. Interessante il dato del 2019, anche perché l'avversaria era proprio Verona, ebbene all'Eurosuole Forum vennero 2.946 persone. Nel 2015, per i primi playoff a Civitanova, erano state circa 3.100 contro Latina. La Lube intanto alle 17 di ieri ha messo in vendita online i tagliandi per gara 3 che si giocherà domenica sempre alle 18. Da giovedì prevendita al via anche al botteghino. Dovrebbero infine essere una ventina i tifosi più caldi e fedeli che domani andranno a Verona per incitare De Cecco e compagni.

Andrea Scoppa

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



LEGA PALLAVOLO SERIE A

SUPERLEGA CREDEM BANCA PALLAVOLO MASCHILE
PLAYOFF QUARTI DI FINALE - GARA 2

Mercoledì 22

ore 20.30

Gas Sales Bluenergy Piacenza - Valsa Group Modena
Vero Volley Monza - Itas Trentino • **Diretta** Rai Sport
Allianz Milano - Sir Safety Susa Perugia
WithU Verona - Cucine Lube Civitanova

VBTV
Guarda tutte le partite anche su volleyballworld.tv




ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1623 - T.1623



Superficie 25 %